

Un libro di Ottavio Cecchi

Il presente imperfetto

«Per città e per foresta»: una scrittura tesa a cogliere il filo conoscitivo che all'avversità le contraddizioni reali

Nella righe conclusive di «Scritto ad Atene», il testo probabilmente più significativo di Per città e per foresta...

Così Cecchi, a chiusura di questa sua raccolta, che comprende scritti di vari anni...

Siamo ancora sul terreno di Benjamin: «La relazione dell'elaborazione micrologica...»

La migliore forma di intervento contro i dissesti ambientali consiste nel prevenirli...

La scrittura di Cecchi segue, fondamente, rigorosamente questa impostazione...

Non eredi come casuale il fatto che, a proposito di un libro che si presenta, forse...

Mario Spinella

La grande rassegna di Hans Grundig a Lecco

Violenza e verità della pittura

Eccezionale occasione di incontro con uno dei più significativi protagonisti dell'arte tedesca fra le due guerre...

Presso la villa Manzoni di Lecco è aperta la grande e suggestiva rassegna che il Zentrum für Kunstausstellung...

fabbrica, Grundig si era iscritto soltanto verso i vent'anni alla Scuola d'arti e mestieri...

proprio temperamento che lo portano da parte sua, ad una maggiore attenzione per le vicende e le immagini mute...

«Dopo la fegenerata mostra dell'arte a Darmstadt», organizzata da nazisti a Monaco...

La rassegna di Lecco, che sta registrando un vivissimo interessamento del pubblico...



Due opere di Hans Grundig, esposte alla rassegna di Lecco: «Marcia della fame», 1932 (in alto); «Alle vittime del fascismo», 1946 (in basso)

E' urgente un intervento per scongiurare l'inquinamento dell'Adriatico. Conto alla rovescia per la «Cavtat»

Sono trascorsi più di due anni dall'affondamento nel canale d'Otranto della nave jugoslava carica di piombo tetraetile...

Senza rendersi ben conto della gravità del pericolo, all'inizio ci si preoccupa unicamente di scaricare le responsabilità...

Nel frattempo alcuni sommozzatori della società di recupero «Brodyas» di Spalato...

Se in Italia nessuno parla più della «Cavtat», si muovono invece preoccupati gli oceanografi stranieri...

Al problema è un altro: come recuperare il piombo nel più breve tempo possibile prima che queste cose avvengano...

Da fronte alle inadempienze clamorose degli organi ministeriali, il pretore di Otranto è intervenuto lasciando intravedere la eventualità che sia la stessa magistratura...

«Ancora oggi non si hanno segni di un mutamento di condotta...»

E' una notizia che fa capire come si continui a rinviarla una soluzione di questo gravissimo caso.

Del latino e d'altro

Al compagno Cristiano Codignola non piace il compagno lotta... Panta secondo: le cose sono andate...

Giorgio Bini

Il governo democratico dell'economia

Dalla riforma delle Partecipazioni statali al ruolo delle Assemblee elettive. Saggi e interventi di...



Giorgio Seveso

Iniziata la discussione a Palazzo Madama

GIOVEDÌ IL SENATO VARERÀ IL DECRETO A FAVORE DEL FRIULI

Il provvedimento prevede uno stanziamento di 100 miliardi — Il presidente Fanfani auspica che l'assemblea lo esamini con rapidità — Ieri i primi interventi

Giovedì prossimo, quasi certamente, l'Assemblea di Palazzo Madama concluderà con il voto l'esame del decreto governativo che stanziava 100 miliardi per il Friuli, esame cominciato ieri.

Il Vaticano d'accordo per abolire alcune feste infrasettimanali

Il Vaticano è d'accordo che alcuni giorni di festa infrasettimanali non siano più riconosciuti come festivi agli effetti civili dello Stato italiano. Lo ha ribadito ieri il direttore della sala stampa del Vaticano parlando con i giornalisti.

Seduta straordinaria dell'Assemblea

La Regione Piemonte assume nuovi impegni per le zone terremotate

Alla riunione presenti anche il commissario straordinario Zamberletti e i rappresentanti della regione friulana - Il discorso di Sanlorenzo - Unanime riconoscimento

Dalla nostra redazione

TORINO, 7. «La Regione Piemonte conferma il suo impegno e fa tutto quanto è nelle sue possibilità per contribuire prima alla salvezza e poi alla rinascita del Friuli». Con queste parole il presidente del consiglio regionale, compagno Dino Sanlorenzo, ha aperto stamane la seduta straordinaria dell'assemblea piemontese, alla quale sono intervenuti anche il commissario straordinario del governo in Friuli, on. Zamberletti, il presidente della Regione friulana, Comelli e il vicepresidente della giunta regionale, on. Bettoli.

niele, comprendente nove comuni, dove si è potuto realizzare, con i fondi raccolti nella nostra regione, il primo nucleo di 203 unità di 35 edifici scolastici che in questi giorni saranno agibili per le attività educative. Sono stati migliorati i progetti, operai, personale specializzato nell'assistenza sociale e sanitaria; è stato lanciato un concorso nazionale di idee per la costruzione di edifici antisismici.

«Tutto questo non basta — ha concluso Sanlorenzo — la Friuli costituisce una questione regionale, bisogna evitare che diventi una questione meridionale nel nord Italia». Per questo il Piemonte, attraverso il progetto di legge approvato, seguirà nella sua azione di solidarietà, non solo per una apprezzabile spinta unitaria, ma anche per consapevolezza politica, ingenti quantitativi di primi generi di conforto e di sussistenza. Gli interventi sono stati diretti da un comitato unitario rappresentativo di tutte le forze politiche piemontesi e coordinate in diretto rapporto con le autorità locali friulane, affinché gli aiuti inviati fossero quelli necessari immediatamente utilizzabili.

COMUNE DI LADISPOLI

PROVINCIA DI ROMA L'ASSESSORE ANZIANO Visto l'art. 7, 3. comma, della legge 2 febbraio 1973, n. 11. Rende noto Questo Comune deve appaltare, con la procedura di cui all'art. 1, lettera C, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di: COSTRUZIONE DI EDIFICI PER LE SCUOLE ELEMENTARI VIA DEL GHIRLANDAIO per un importo, a base d'asta, di L. 406.136.103.

Recuperati i 118 quadri di Picasso rubati ad Avignone

MARSIGLIA, 7. Grazie all'attività di un informatore, di cui naturalmente si tace l'identità, la polizia di Marsiglia ha recuperato i 118 dipinti di Pablo Picasso rubati ad Avignone lo scorso gennaio. Contemporaneamente, sono state trattate in arresto sette persone che appartengono probabilmente a una gang internazionale. Una di esse, identificata per Theodor Timmers, di nazionalità belga, è spuntato in una cella al comando di polizia di Marsiglia. Sulle circostanze del decesso non sono stati forniti particolari. Le autorità hanno ordinato l'autopsia.

Dal nostro inviato

NAPOLI, 7. Nel processo che si sta svolgendo a Napoli per le schedature FIAT, si è stabilito un punto fermo di grande importanza: le organizzazioni sindacali dei lavoratori avranno voce nel dibattito come parte civile. Lo ha deciso stamane il tribunale presieduto dal dottor Mario Lapone, respingendo l'istanza di difesa degli imputati che voleva l'estromissione dei sindacati dalla causa.

A sua volta, il sen. Toros detto — è chiamato ad una scelta che farà giurisprudenza — il tribunale ha sciolto affermando con chiarezza, forse per la prima volta, il principio di seduta comune, cioè giuridico che legittima la presenza del sindacato come parte civile, quando vi sia stata una lesione dei diritti che riguardano il rapporto di lavoro, indipendentemente dall'azione promossa dal singolo lavoratore.

Sul vincolo del segreto istruttorio

LETTERA DI INGRAO ALL'INQUIRENTE Il presidente della Camera compagna Ingrao, nella sua qualità di presidente del Parlamento in seduta comune, ha inviato una lettera al presidente della commissione inquirente per i procedimenti d'accusa sen. Martinazzoli, in rapporto alle norme sul rispetto del segreto istruttorio a cui sono tenuti i membri della commissione stessa.

Il presidente della Camera compagna Ingrao, nella sua qualità di presidente del Parlamento in seduta comune, ha inviato una lettera al presidente della commissione inquirente per i procedimenti d'accusa sen. Martinazzoli, in rapporto alle norme sul rispetto del segreto istruttorio a cui sono tenuti i membri della commissione stessa.

Il sindacato entra per parte civile nel processo sullo spionaggio Fiat

«Una scelta che farà giurisprudenza» - I giudici hanno tenuto presente lo statuto dei lavoratori Ritenuti danneggiati i diritti delle organizzazioni sindacali - Il dibattimento riprende giovedì

Il tribunale — era stato detto — è chiamato ad una scelta che farà giurisprudenza — il tribunale ha sciolto affermando con chiarezza, forse per la prima volta, il principio di seduta comune, cioè giuridico che legittima la presenza del sindacato come parte civile, quando vi sia stata una lesione dei diritti che riguardano il rapporto di lavoro, indipendentemente dall'azione promossa dal singolo lavoratore.

IMPORTANTE DECISIONE DEL TRIBUNALE DI NAPOLI

Il sindacato entra per parte civile nel processo sullo spionaggio Fiat

«Una scelta che farà giurisprudenza» - I giudici hanno tenuto presente lo statuto dei lavoratori Ritenuti danneggiati i diritti delle organizzazioni sindacali - Il dibattimento riprende giovedì

Sul vincolo del segreto istruttorio

LETTERA DI INGRAO ALL'INQUIRENTE Il presidente della Camera compagna Ingrao, nella sua qualità di presidente del Parlamento in seduta comune, ha inviato una lettera al presidente della commissione inquirente per i procedimenti d'accusa sen. Martinazzoli, in rapporto alle norme sul rispetto del segreto istruttorio a cui sono tenuti i membri della commissione stessa.

Il presidente della Camera compagna Ingrao, nella sua qualità di presidente del Parlamento in seduta comune, ha inviato una lettera al presidente della commissione inquirente per i procedimenti d'accusa sen. Martinazzoli, in rapporto alle norme sul rispetto del segreto istruttorio a cui sono tenuti i membri della commissione stessa.

Una nota dei sindacati sulla riforma della PS

L'impegno assunto dal ministro Cossiga alla Camera di presentare entro il prossimo febbraio provvedimenti di riforma della polizia, è stato commentato positivamente dalla Federazione CGIL, CISL, UIL, che considera questo primo risultato «frutto delle lunghe azioni condotte dagli appartenenti ai corpi di PS con il sostegno del movimento sindacale».

La commissione Difesa del Senato esaminerà in tempi brevi, quasi certamente in sede deliberante, il progetto di legge unificato che istituisce una commissione parlamentare d'inchiesta sulle commesse e sulle forniture militari.

Senato: verso l'inchiesta sulle forniture militari

La commissione Difesa del Senato esaminerà in tempi brevi, quasi certamente in sede deliberante, il progetto di legge unificato che istituisce una commissione parlamentare d'inchiesta sulle commesse e sulle forniture militari.

Il cosmonauta Vasilj Lazarev ricevuto da Pietro Ingrao Il presidente della Camera ha ricevuto il cosmonauta sovietico Vasilj Lazarev, giunto in Italia per prendere parte alle giornate della cultura sovietica in Sardegna organizzate dall'Associazione Italia-URSS in collaborazione con la regione autonoma sarda.



In numerosi centri friulani colpiti dal terremoto continua il disagio della vita in tenda causa il ritardo nella costruzione di case prefabbricate

Ad Arezzo un convegno sulla didattica e la sperimentazione

Non si possono rinviare ancora le riforme: la scuola ha urgente bisogno di rinnovarsi

La Biblioteca comunale ha promosso un interessante incontro fra politici, specialisti e insegnanti Un dibattito molto critico ma non pessimista — Tavola rotonda con PCI, PSI, DC, PSDI, PRI

Recuperati i 118 quadri di Picasso rubati ad Avignone

MARSIGLIA, 7. Grazie all'attività di un informatore, di cui naturalmente si tace l'identità, la polizia di Marsiglia ha recuperato i 118 dipinti di Pablo Picasso rubati ad Avignone lo scorso gennaio. Contemporaneamente, sono state trattate in arresto sette persone che appartengono probabilmente a una gang internazionale.

Ad Arezzo un convegno sulla didattica e la sperimentazione

Il convegno Bini per il PCI, Codignola per il PSI, Bardotti per la DC, Notarangelo per il PSDI e Gatto per il PRI, il convegno ha avuto un grande merito di far seguire alla prima discussione, un dibattito — svolto essenzialmente nei gruppi di lavoro — che ha affrontato la complessa questione del nuovo modo di insegnare, di quella sperimentazione e di quella innovazione, con il proposito di quali si «montano ancora tecnicismo e superficialità, burocraticismo e improvvisazione».

Ad Arezzo un convegno sulla didattica e la sperimentazione

Il compagno Bini per esemplare ha sottolineato l'altro il carattere non ideologico della proposta comunista di riforma della secondaaria ed ha messo in rilievo la necessità di privilegiare la soluzione dei problemi della scuola materna e della scuola di base. Ma il compagno Codignola ha creduto di riconoscere in queste affermazioni non si sa quali futuri «cedimenti» del PCI alla DC, specialmente per quanto concerne la scuola dell'infanzia; ugualmente preoccupati (e del tutto senza ragione, come ha poi replicato con forza Bini) sono dimostrati l'oratore socialdemocratico e quello repubblicano.

Ad Arezzo un convegno sulla didattica e la sperimentazione

Una caratteristica non casuale del convegno aretino è stato l'impegno civile che il pubblico (insegnanti, presidi, direttori) ha partecipato al dibattito, seguendo con grande interesse sia la parte più direttamente politica (la tavola rotonda) che le relazioni e «tecniche» (tenute da Felzer, Visalbergi, Maria Corda-Costa, Maragliano, Calonghi e Verrecchi). Impegno e partecipazione che dicono come, quando vi è chi prende l'iniziativa (e la Biblioteca di Arezzo è stata un'intelligente e attenta organizzatrice), gli insegnanti rispondano con entusiasmo e serietà all'esigenza di approfondimento e di ricerca delle vie per mutare metodi e contenuti dell'insegnamento e puntano contributi validi e puntuali.

Su Panorama c'è scritto che...

Andreotti superstar «Chiario, convincente», hanno detto in molti. Ma basta un abile show televisivo a far accettare le sue idee? Durerà il consenso del PCI? Che cosa chiedono al governo i sindacati federali? E cosa minacciano i sindacati autonomi?

Pannella: senti, Berlinguer Perché da trent'anni la sinistra è perdente? Perché il PCI non rispetta i diritti degli altri, mentre è così tollerante con la DC? Chi dice che noi siamo comunisti? In un'intervista fuori dei costi, il leader radicale punta il dito sul suo amico-nemico: il segretario del PCI.

Ci guadagno e canto Ricercati, adulati, i nuovi cantautori di sinistra stanno dimostrando che la protesta fa vendere. Perché i giovani li adorano? E i critici cosa ne dicono? Sono davvero bravi oppure...?

Panorama

PUTIGNANO

TRATTAMENTO ACQUE Direzione, Amministrazione, Uffici Progetti, Laboratorio: Via Silvio Pellico, 24/70015 Noci (Bari) Telefoni (080) 737480/737076/737344/737006

La PUTIGNANO-TRATTAMENTO ACQUE è a completa disposizione delle Industrie, Stazioni di Servizio, Garage, ecc. per risolvere i problemi di depurazione delle acque con apparecchiature ed impianti che garantiscono il rispetto della LEGGE 10 MAGGIO 1976 N.319

Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento Analisi, Studi preliminari e consulenze per le richieste di contributi a fondo perduto: gratis

STITICHEZZA? pillole lassative SANTAFOSCA regolatrice insuperabile dell'intestino

Migliaia di combattive assemblee hanno caratterizzato lo sciopero in tutto il Paese

Scheda: siamo abbastanza forti per non subire le scelte altrui

Tesa e appassionata assemblea alla Voxson di Tor Sapienza a Roma - Tre ore di dibattito - La strategia politica e autonoma delle organizzazioni sindacali - Esigenza di una rigorosa ed efficace lotta all'inflazione

Tesa, a volte drammatica negli accenti, vorremmo dire anche sofferita assemblea ieri mattina... Dico i interventi appassionati, ma talvolta anche so-

interrotte, fischiate da alcuni ma anche - non va nascosto - applaudite da altri.

Le incertezze

Così - riferiti molto sommarariamente - alcuni degli interventi, pieni di passione, dicevano, ma anche segnati da una incertezza profonda.

Questo è il sindacato in Italia: un sindacato che ha scelto di fare politica e vuole continuare a farla nella sua autonomia.

Dalla nostra redazione TORINO, 7. Quasi mezzo milione di lavoratori hanno aderito oggi in provincia di Torino alla giornata nazionale di lotta per lo sviluppo produttivo.

Andamento contraddittorio della partecipazione allo sciopero: 70% alla Fiat Mirafiori e 30% alla Meccanica - L'assemblea a Rivalta con Bertinotti - Un diffuso malessere

favore del decente operai specializzati della Cimaf licenziati da una multinazionale americana. I lavoratori della Singer di Lodi, da un anno in lotta per l'occupazione, hanno manifestato davanti alla prefettura in Piazza Castello.

Interrogazione sulle assunzioni all'Alfa Romeo

I compagni senatori Ayas sot e Garoli hanno rivolto una interrogazione al ministro del Lavoro in relazione alle comunicazioni giudiziarie sulle assunzioni all'Alfa Romeo di Milano e più in generale sui rapporti fra le aziende, soprattutto pubbliche, e gli uffici di collocamento.

avutisi oggi qua e là, come di reazioni opposte, ad esempio quella degli operai delle linee di montaggio del furgone «23» alla Fiat Lingotto e degli operai di alcune altre fabbriche, che hanno prolungato lo sciopero per quasi tutta la giornata ritenendo insufficiente una fermata di sole due ore per protestare contro gli annunciati provvedimenti fiscali e tariffari.

Al Lavoratori di Rivalta in assemblea tra i quali spiccavano cartelli come «Agnelli, anche tu devi pagar le tasse» ha parlato il segretario regionale della CGIL Fausto Bertinotti.

Michele Costa



ACCORDO PER LE SMALTERIE La notte scorsa è stato raggiunto un accordo per le Smalterie Venete di Bassano del Grappa. L'azienda sarà rilevata dalla dismissione degli impianti da conseguire in tempi brevi e comunque tali da assicurare la ripresa della produzione entro il 10 novembre.

Gli interrogativi

Perché questi accenti del segretario della CGIL di tanto franco e rigoroso richiamo alla filosofia di fondo che presiede alle scelte del sindacato, alle sue indicazioni, alle sue proposte?

Animalo e consapevole dibattito nell'assemblea dei lavoratori

Fermi a Taranto gli impianti dell'intera area siderurgica I licenziamenti sono stati ritirati, ma occorre vigilare per impedire altri attacchi all'occupazione - Discusso dagli operai l'accordo raggiunto - Incontro del sindaco Cannata con i dirigenti dell'Italsider

Dal nostro inviato

TARANTO, 7. I primi a raggiungere in corteo l'ampio piazzale dell'Italsider sono i mille lavoratori delle ditte appaltatrici che ieri erano stati licenziati e che oggi hanno la sicurezza del posto di lavoro.

La lotta a Brindisi per Lepetit e SACA

Migliaia di lavoratori della provincia di Brindisi hanno risposto oggi all'appello per la mobilitazione generale in questa giornata di lotta nazionale.

in breve

SEMINARIO FGSI SULL'OCCUPAZIONE Condizioni e prospettive dell'occupazione giovanile: disoccupazione giovanile e formazione professionale; sistema formativo e sistema produttivo; riforma degli indirizzi scolastici; misure legislative di intervento; occupazione giovanile e movimento sindacale: questi i temi di un seminario sull'occupazione giovanile organizzato ieri a Roma dalla federazione giovanile del PSI.

LA CNA SULLA RICONVERSIONE

Il Comitato Direttivo della Confederazione Nazionale dell'Artigianato è convocato per oggi, in seduta straordinaria, per discutere le proposte governative sulla ristrutturazione e riconversione industriale.

La lotta a Brindisi per Lepetit e SACA

Migliaia di lavoratori della provincia di Brindisi hanno risposto oggi all'appello per la mobilitazione generale in questa giornata di lotta nazionale. Di particolare, lo sciopero generale a Brindisi, che è durato 4 ore, presentava i motivi specifici della lotta della classe operaia brindisina: il nodo della Montedison ai livelli occupazionali alla DOV Lepetit (400 dipendenti rischiano il posto di lavoro) e il problema della SACA, azienda del settore aeronautico con mille dipendenti che rischiano di restare sul lastrico e per 300 dei quali è stata già richiesta la cassa integrazione.

Animalo e consapevole dibattito nell'assemblea dei lavoratori

Fermi a Taranto gli impianti dell'intera area siderurgica I licenziamenti sono stati ritirati, ma occorre vigilare per impedire altri attacchi all'occupazione - Discusso dagli operai l'accordo raggiunto - Incontro del sindaco Cannata con i dirigenti dell'Italsider

La lotta a Brindisi per Lepetit e SACA

Migliaia di lavoratori della provincia di Brindisi hanno risposto oggi all'appello per la mobilitazione generale in questa giornata di lotta nazionale. Di particolare, lo sciopero generale a Brindisi, che è durato 4 ore, presentava i motivi specifici della lotta della classe operaia brindisina: il nodo della Montedison ai livelli occupazionali alla DOV Lepetit (400 dipendenti rischiano il posto di lavoro) e il problema della SACA, azienda del settore aeronautico con mille dipendenti che rischiano di restare sul lastrico e per 300 dei quali è stata già richiesta la cassa integrazione.

Advertisement for 'I MAESTRI DEL COLORE' monographs. It features a portrait of a woman in a dark dress, looking slightly to the side. The text promotes 110 monographs available in 10 volumes, covering art from the 12th to the 20th century. It mentions 'FRATELLI FABBRI EDITORI' and 'ogni settimana in edicola e in libreria una monografia'.

Aperto il dibattito sulla « legge dei principi » proposta dal governo

Confronto in Parlamento e nel Paese sui diritti e i doveri dei militari

Dalla « bozza Forlani » al nuovo progetto legislativo - Le novità positive - Ambiguità e arretratezze da superare - La rappresentanza: innovazione importante che va chiaramente definita - Valore dell'iniziativa del PCI e di tutte le forze democratiche - Su un terreno nuovo l'impegno unitario per la riforma delle Forze armate

Con la presentazione, da parte del governo, non ultimo di legge contenente norme di principio sulla disciplina militare, si conclude una prima fase che è stata di fatto politica e non solo di natura giuridica. In alcuni momenti anche di duro scontro. E' accettata la richiesta, peraltro costituzionalmente fondata, che sia il Parlamento, con lo strumento della legge, a definire i principi di fondo dei diritti e dei doveri dei militari. Viene in tal modo spezzata una tradizione autoritaria e conservatrice; è colto anche se non liquidato — l'indirizzo arretrato con cui il governo ha sempre considerato i problemi della riforma del ruolo interno degli organismi militari. Nella ricerca di un rapporto nuovo e democratico

tra Forze armate e paese, certo non trascurabili, certo importanti, si riesce finalmente a passare sul terreno delle decisioni istituzionali. Si apre una prima fase che è stata di fatto politica e non solo di natura giuridica. In alcuni momenti anche di duro scontro. E' accettata la richiesta, peraltro costituzionalmente fondata, che sia il Parlamento, con lo strumento della legge, a definire i principi di fondo dei diritti e dei doveri dei militari. Viene in tal modo spezzata una tradizione autoritaria e conservatrice; è colto anche se non liquidato — l'indirizzo arretrato con cui il governo ha sempre considerato i problemi della riforma del ruolo interno degli organismi militari. Nella ricerca di un rapporto nuovo e democratico

tra Forze armate e paese, certo non trascurabili, certo importanti, si riesce finalmente a passare sul terreno delle decisioni istituzionali. Si apre una prima fase che è stata di fatto politica e non solo di natura giuridica. In alcuni momenti anche di duro scontro. E' accettata la richiesta, peraltro costituzionalmente fondata, che sia il Parlamento, con lo strumento della legge, a definire i principi di fondo dei diritti e dei doveri dei militari. Viene in tal modo spezzata una tradizione autoritaria e conservatrice; è colto anche se non liquidato — l'indirizzo arretrato con cui il governo ha sempre considerato i problemi della riforma del ruolo interno degli organismi militari. Nella ricerca di un rapporto nuovo e democratico

tra Forze armate e paese, certo non trascurabili, certo importanti, si riesce finalmente a passare sul terreno delle decisioni istituzionali. Si apre una prima fase che è stata di fatto politica e non solo di natura giuridica. In alcuni momenti anche di duro scontro. E' accettata la richiesta, peraltro costituzionalmente fondata, che sia il Parlamento, con lo strumento della legge, a definire i principi di fondo dei diritti e dei doveri dei militari. Viene in tal modo spezzata una tradizione autoritaria e conservatrice; è colto anche se non liquidato — l'indirizzo arretrato con cui il governo ha sempre considerato i problemi della riforma del ruolo interno degli organismi militari. Nella ricerca di un rapporto nuovo e democratico

tra Forze armate e paese, certo non trascurabili, certo importanti, si riesce finalmente a passare sul terreno delle decisioni istituzionali. Si apre una prima fase che è stata di fatto politica e non solo di natura giuridica. In alcuni momenti anche di duro scontro. E' accettata la richiesta, peraltro costituzionalmente fondata, che sia il Parlamento, con lo strumento della legge, a definire i principi di fondo dei diritti e dei doveri dei militari. Viene in tal modo spezzata una tradizione autoritaria e conservatrice; è colto anche se non liquidato — l'indirizzo arretrato con cui il governo ha sempre considerato i problemi della riforma del ruolo interno degli organismi militari. Nella ricerca di un rapporto nuovo e democratico

Un nuovo capitolo della battaglia per la riforma

Questi di grande rilievo, che interessano la vita e le condizioni delle Forze Armate, sono sul tappeto. Ma come è noto, la discussione e l'attenzione delle forze politiche e dell'opinione pubblica su tutta questa materia è ormai salita al di sopra di ogni moderata e conservatrice, tesa a mantenere i corpi armati in una condizione di stasi, dalla società nazionale. Nessuno può ignorare la situazione nuova nata dal 20 giugno e fatto che anche questi settori così delicati, non si può dirigere e amministrare chiusi in una torre d'avorio, estranei alla partecipazione e al consenso che sono invece necessari. Ecco il senso dell'appello che noi comunisti lanciamo per promuovere, nella prossima settimana, una campagna di orientamento, di informazione, di dibattito, capace di far esprimere e raccogliere proposte e suggerimenti e di far avanzare, nel vivo del confronto, una reale spinta unitaria sulla riforma. È un processo riformatore che sta maturando anche nelle Forze armate. La proposta di legge sui principi di disciplina militare è un atto che ha il consenso del Parlamento fin dai prossimi giorni, costituisce un punto essenziale di questa estesa iniziativa democratica e di consenso che vogliamo realizzare.

azione parlamentare e la nostra iniziativa di consultazione nel Paese, che vogliamo non generica e indifferente, ma che ha un suo volto, quanto mai rigorosa. È necessario raccogliere intorno alla stessa riforma le voci dei comunisti e dei socialisti, ma anche di tutti i democratici e di tutti i giovani, tra tutti i cittadini che sentono l'urgenza di realizzare pienamente una riforma democratica e democratica nella costruzione dello Stato repubblicano. Ma questo giudizio di merito, che è un punto essenziale di questa estesa iniziativa democratica e di consenso che vogliamo realizzare.

discutere nel merito di alcuni punti che fino a pochi mesi fa trovavano ancora resistenza e chiusura negli ambienti governativi e nell'arresto degli Stati Maggiori. Il richiamo esplicito alla Costituzione, il riconoscimento di una diversa regolamentazione della disciplina tra le diverse sfere di servizio e non del militare, la possibilità per i militari di leva di esercitare i loro diritti politici, le garanzie di difesa concessa nei procedimenti disciplinari, l'istituzione dei comitati di rappresentanza: sono esigenze primarie che per anni i comunisti e il movimento democratico nel suo complesso hanno rivendicato e che oggi trovano un primo momento di attuazione anche se ancora con limiti e vincoli seri.

Proprio partendo da questi elementi di novità, potrà avere il suo respiro maggiore possibilità di successo la nostra iniziativa, per modificare le troppe cose che nel progetto governativo si collocano in posizioni di retroguardia. Apprendiamo il valore della battaglia che è aperta e che si svolge in questi giorni. Il governo che dovremo superare. C'è bisogno di consapevolezza, di responsabilità e di forte impegno per superare questo nodo che ha contribuito ad isolare e a battere gli orientamenti governativi. Oggi, più che mai, è necessario che si apra alla nostra azione e si riconosca. Il Parlamento è un organo che non può più di un secolo — a leggere finalmente su questa materia e siamo chiamati a

IL PROGETTO DI LEGGE PRESENTATO DAL GOVERNO

Il governo ha presentato nei giorni scorsi in Parlamento un disegno di legge che contiene le norme di principio sulla disciplina militare. Per mettere in grado i nostri lettori di poter esprimere pareri e proposte di modifica, pubblichiamo alcuni fra i fatti e i punti più importanti del progetto di legge. Il disegno di legge è diviso in tre parti: la prima, che contiene i principi generali, la seconda, che contiene i principi di disciplina, e la terza, che contiene i principi di organizzazione. Il progetto di legge è diviso in tre parti: la prima, che contiene i principi generali, la seconda, che contiene i principi di disciplina, e la terza, che contiene i principi di organizzazione. Il progetto di legge è diviso in tre parti: la prima, che contiene i principi generali, la seconda, che contiene i principi di disciplina, e la terza, che contiene i principi di organizzazione.

emigrazione

Proposte dei comunisti alla commissione Esteri della Camera

La commissione Esteri della Camera, a conclusione del dibattito sul bilancio dello Stato ha proposto l'aumento di un miliardo e mezzo dello stanziamento per l'emigrazione. A questa conclusione si è giunti con la presentazione di una serie di precise proposte dei parlamentari comunisti su cui si sono insediate le discussioni del democristiano on. Granelli. Nel corso del dibattito, il compagno Giordano aveva chiesto di precisare l'importo della spesa per l'emigrazione, su quella delle sovvenzioni per la stampa e su quella della scuola per gli emigrati. In essi si chiedevano interventi migliorativi e scervi da ogni corso ai metodi clientelari. Circa il primo ordine del giorno, la discussione sulle proposte dei comunisti si è svolta in seno al governo e alla commissione Esteri. In merito a queste proposte di modifica verranno presentate. Meno positivo è il giudizio circa la sorte degli ordini del giorno sulla stampa e sulla scuola, campi in cui le carenze disciplinari e la pratica discriminatoria sono ancora più marcate: il ministro on. Forlani ha dato risposte insoddisfacenti, chiedendo ai deputati comunisti di modificare gli ordini del giorno presentati in misura da sanzionare lo spirito e la sostanza.

Interrogazione contro le discriminazioni

Chieste spiegazioni sul comportamento delle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane in Svizzera

Alcuni deputati del gruppo PCI, PSI e Indipendenti di sinistra hanno presentato in data 29 settembre l'interrogazione contro le discriminazioni contro i partiti democratici in Svizzera. Per conoscere le ragioni che hanno indotto le rappresentanze diplomatiche e consolari italiane in Svizzera a negare il riconoscimento delle organizzazioni dei partiti democratici operanti fra gli emigrati italiani residenti nella Confederazione Elvetica e a interrompere un contatto ufficiale con i comunisti, il compagno Giordano ha chiesto di sapere se il ministro on. Forlani ha dato risposte insoddisfacenti, chiedendo ai deputati comunisti di modificare gli ordini del giorno presentati in misura da sanzionare lo spirito e la sostanza.

olandanda

Crescente l'attività del partito

Lo scorso week end è stato un'occasione per verificare i progressi e la vivacità delle organizzazioni del PCI in Olanda. Accanto alla festa dell'Unità di Amsterdam che ha conosciuto un successo ancora maggiore che per il passato, in un'atmosfera di alta tensione assembleare pubblica a Rotterdam venerdì 1° ottobre, mentre dimuoveva la nuova sezione del PCI di Amsterdam promossa da una riunione con profezie di film e con animazioni della Sezione emigrante. I compagni e i simpatizzanti hanno mostrato interesse per l'attività del partito e per l'impegno sempre crescente dei comunisti sul terreno dell'emigrazione.

Il contributo di tutti per ottenere una buona legge

Con la presentazione e il commento al disegno di legge, il Parlamento apre un dibattito, il più ampio e proficuo possibile, al quale invita a partecipare tutti i cittadini e i militari di leva e di carriera, forze politiche e giovanili, organizzazioni democratiche. Le opinioni e i suggerimenti delle sezioni di partito, dei comitati di rappresentanza e dei comitati di disciplina sono preziosi per il governo. Il progetto di legge è diviso in tre parti: la prima, che contiene i principi generali, la seconda, che contiene i principi di disciplina, e la terza, che contiene i principi di organizzazione.

I colloqui tra le associazioni degli emigrati

Positiva ripresa del lavoro unitario

Dopo una lunga parentesi durata dallo scioglimento del Parlamento fino ad oggi, sono ripresi i colloqui tra le direzioni centrali delle associazioni degli emigrati, in particolare tra la FILEP, la ACLI, il SANTI, il SILEP, il SILEP, il SILEP. Nel mese scorso hanno preso, con decisione, su alcune di esse, interventi e proposte di strutturazione della parte di alcune comitati e uomini della DC ancora restii a riconoscere il nuovo che è nato in Parlamento e nel sindacato, nel movimento di massa.

svizzera

Feste dell'Unità e di «Realità nuova»

Sabato 9 ottobre festival di Realità nuova a Berna, presso il centro Gabelbach comizio alle ore 19 con l'on. Graziella Riga. Sabato 9 ottobre comizio alle ore 19 con l'on. Graziella Riga. Sabato 9 ottobre comizio alle ore 19 con l'on. Graziella Riga. Sabato 9 ottobre comizio alle ore 19 con l'on. Graziella Riga. Sabato 9 ottobre comizio alle ore 19 con l'on. Graziella Riga.

brevi dall'estero

Il 23 ottobre prossimo si svolgerà a STOCCARDA la festa federale dell'Unità. Nella riunione del CE tutti le sezioni hanno assunto l'impegno di dare il loro contributo per la riuscita della festa. Una serie di riunioni sulla situazione italiana e sui problemi degli emigrati si sono svolte in SVEZIA con la partecipazione del compagno Dino Felice. Avere nelle liste elettorali quelli che i passati governi italiani hanno cancellato, per rimborsare i versati e le giornate di lavoro. Le elezioni europee e potranno essere utili se si concordano nella CEE il vostro contributo a tutti i cittadini comunitari per raggiungere il loro seggio elettorale, nel loro Paese.

IL PROGETTO DI LEGGE PRESENTATO DAL GOVERNO

Il governo ha presentato nei giorni scorsi in Parlamento un disegno di legge che contiene le norme di principio sulla disciplina militare. Per mettere in grado i nostri lettori di poter esprimere pareri e proposte di modifica, pubblichiamo alcuni fra i fatti e i punti più importanti del progetto di legge. Il disegno di legge è diviso in tre parti: la prima, che contiene i principi generali, la seconda, che contiene i principi di disciplina, e la terza, che contiene i principi di organizzazione. Il progetto di legge è diviso in tre parti: la prima, che contiene i principi generali, la seconda, che contiene i principi di disciplina, e la terza, che contiene i principi di organizzazione.

Il governo ha presentato nei giorni scorsi in Parlamento un disegno di legge che contiene le norme di principio sulla disciplina militare. Per mettere in grado i nostri lettori di poter esprimere pareri e proposte di modifica, pubblichiamo alcuni fra i fatti e i punti più importanti del progetto di legge. Il disegno di legge è diviso in tre parti: la prima, che contiene i principi generali, la seconda, che contiene i principi di disciplina, e la terza, che contiene i principi di organizzazione. Il progetto di legge è diviso in tre parti: la prima, che contiene i principi generali, la seconda, che contiene i principi di disciplina, e la terza, che contiene i principi di organizzazione.

Il governo ha presentato nei giorni scorsi in Parlamento un disegno di legge che contiene le norme di principio sulla disciplina militare. Per mettere in grado i nostri lettori di poter esprimere pareri e proposte di modifica, pubblichiamo alcuni fra i fatti e i punti più importanti del progetto di legge. Il disegno di legge è diviso in tre parti: la prima, che contiene i principi generali, la seconda, che contiene i principi di disciplina, e la terza, che contiene i principi di organizzazione. Il progetto di legge è diviso in tre parti: la prima, che contiene i principi generali, la seconda, che contiene i principi di disciplina, e la terza, che contiene i principi di organizzazione.

Gli sviluppi del confronto politico in consiglio

Nuovo impegno del PRI a sostegno del programma regionale

Il consigliere repubblicano Di Bartolomei afferma che il suo gruppo entra nella «maggioranza programmatica» — L'intervento del compagno Cancrini — Approvata la legge per la salvaguardia delle coste

E' proseguito ieri in Consiglio regionale il dibattito che sfocerà nell'ingresso in giunta dei socialdemocratici. Sono intervenuti Cancrini (PCI), Di Bartolomei (PRI), Gallenzi e Gabibbo (DC), Dell'Unto (PSI) e Carlucci (MSI). Si discute, come è noto, sulla base del documento presentato mercoledì da PCI, PSI, PSDI e PRI e sulla mozione democristiana illustrata, sempre mercoledì, dal capogruppo scudocrociato Fiori.

prattutto alle questioni della sanità. Il consigliere comunista ha ricordato le misure e i provvedimenti adottati in fatto dalla amministrazione PCI-PSI e, soprattutto, il dovuto impegno che la giunta ha dovuto sviluppare per superare i ritardi e le inadempienze del passato.

Avvisi di reato ai parenti del produttore Bregni liberato dopo 52 giorni dai rapitori

Accusati di non aver aiutato gli inquirenti nelle indagini

Sono indiziati il fratello, il legale ed un amico di famiglia — Il magistrato aveva congelato i conti bancari per impedire il pagamento del riscatto — Unificati i fascicoli sui sequestri della banda dei «marsigliesi»



La prefettura requisisce 900 roulotte per il Friuli

Saranno circa novecento le roulotte che la prefettura requisirà per far fronte alle necessità dei terremotati del Friuli in vista dell'arrivo dei rifugiati in provincia.

Il giudice istruttore ha emesso ieri tre avvisi di reato per «concorsu in favoreggiamento reale» nei confronti di Pietro Bregni (fratello del produttore cinematografico Mario Bregni, sequestrato il 28 luglio scorso e rilasciato dopo 52 giorni di prigionia).

quella che viene ormai definita la «linea Pomarici», dal nome del magistrato milanese che per primo bloccò — nel marzo di quest'anno — la cifra che era stata richiesta dai giudici autori del rapimento.

non si sono preoccupati di favorire i responsabili del sequestro, ma di evitare il peggio per il sequestrato. Essi sono coloro che hanno subito insieme con il sequestrato, L'avvocato Gatto ha anche dichiarato che, a proposito dell'iniziativa presa dal giudice in materia di sequestri di persona, è stato chiesto un giudizio preventivo del consiglio dell'Ordine degli avvocati.

leri dalla giunta comunale

Stanziati tre miliardi per l'Ente di Consumo

I problemi finanziari dell'Ente comunale di consumo, l'integrazione degli handicappati, gli adempimenti per l'Accordi e le misure sull'abusivismo commerciale sono stati gli argomenti — di grande rilievo — della riunione della giunta comunale.

Il Comune riorganizza il servizio N.U. puntando alla cooperazione dei cittadini

Un piano per tenere pulita la città

E' possibile aumentare di 10 miliardi il gettito annuo delle tariffe di nettezza urbana - Un'idea interessante per eliminare la forte evasione - Vetere: il maggior introito aprirebbe una fonte di finanziamento per la bonifica della rete idrica e fognante



In fiamme due auto piene di libri usati

Due automobili piene di libri usati sono state incendiate la scorsa notte in piazza Risorgimento.

mercato dell'usato che dura fino alla fine di ottobre. Ad appiccare le fiamme sembra siano stati due giovani che l'altra notte alle 1.30 sono giunti sulla piazza a bordo di una motocicletta ed hanno cosparsi di benzina le due vetture.

NELLA FOTO: una delle vetture incendiate

Nella seduta di ieri a Palazzo Valentini

Il PCI propone alla Provincia un accordo sulle cose da fare

La proposta di un accordo tra le forze democratiche sui punti del programma è stata avanzata dal PCI durante la seduta di ieri a Palazzo Valentini, convocata per discutere sugli obiettivi e gli indirizzi che la giunta provinciale intende perseguire.

Chi non ricorda gli esiti disastrosi di quella bene intenzionata campagna per «Roma pulita»?

Tonnellate di manifesti che andavano ad aggiungersi in breve tempo all'usuale diluvio di carti straccia sulle strade romane. Naturalmente, l'iniziativa — per quanto non adeguata al problema — nasceva da un'esigenza reale: la pulizia della città, certa, ma anche la convinzione, sempre più diffusa, che un obiettivo del genere non si potesse raggiungere senza un corretto rapporto con tutta la cittadinanza.

STRALCIO LISTINO OTTOBRE 1976

Table with columns for product categories (ARMADI-GUARDAROBA, SOGGIORNI, LIBRERIE - SCRIVANIE) and prices. Includes items like Scrivania Bamby, Mod. Capri 545, and Libreria tel. aro.

GLI ARMADI

Centinaia di modelli in legno, laminato, laccati, moderati classici. Tutti disponibili da 2 a 6 ante in altezza normale con sopravento stagionale. Con casselle interne od esterne - ripiani grandi o piccoli, ecc.

Table listing various cabinet models (664/001-014, 664/181-194, 437/001, 468/001, 666/055-069, 437/027) with their prices and descriptions.

Centri di Vendita in Italia: BARI • BERGAMO • BOLOGNA • BREMBATE • BRESCIA • CREMA • FOGGIA • GENOVA • IMPERIA • MILANO • MONZA • NAPOLI • NOVARA • PAVIA • PESCARA • ROMA • SALERNO • TARANTO • TORINO

In pieno svolgimento le iniziative del PCI sulla crisi economica

I lavoratori del petrolio discutono la riconversione

Una reale ripresa economica nella capitale e nel Paese può avvenire soltanto se, accanto ai sacrifici necessari, passerà un processo di trasformazione economica, garantito da una politica di programmazione fondata sul controllo democratico e sulla partecipazione popolare.

Verranno discussi i tempi e i modi per esaminare il problema

Oggi all'esame dei capigruppo la vicenda delle nomine ATAC

La conferenza dei capigruppo capitolini, convocata per questa mattina, ha tra gli argomenti la discussione della questione della delibera sulla nomina del direttore dell'ATAC.

17 del regio decreto del 15 ottobre 1925, n. 2378. «Doppioché, la commissione di controllo, con tre voti a favore, ha respinto l'annullamento degli atti presi in esame. Ragionevolezza avrebbe voluto che in piena serenità, tutte le istanze chiamate a pronunciarsi sulla questione, nell'interesse dei cittadini, procedessero agli accertamenti del caso.

«Ne si potrebbe sostenere la tesi che comunque la questione sarebbe giunta in consiglio, in sede di ratifica della prima delibera di giunta, e che in tale sede si sarebbe potuto proporre un'azione di chiarimento: in tal caso, infatti i cittadini a ragione avrebbero potuto chiedersi come mai la giunta municipale non aveva sentito il dovere di svolgere una iniziativa tendente a chiarire la questione.

Ringraziamento

Roberta Tagliacozzo ringrazia tutti i compagni che hanno partecipato al dolore per la perdita della mamma. Roma, 8 ottobre 1976.

Alle 10 promossa dalla Federazione del PCI Manifestazione popolare copodomani a Supercinema

Parleranno Petroselli e Quattrucci - Interverrà il sindaco Argan Nuovi risultati nella campagna di sottoscrizione della stampa

L'azione delle nuove giunte democratiche e l'unità dei lavoratori e del popolo di fronte all'aggravarsi della crisi del Paese...

il partito

COMITATO PROVINCIALE - Domani in federazione alle 17...

Sindaco e assessori in visita alle scuole di alcune borgate



Un'intera mattinata passata in giro per alcune borgate, ascoltando e incontrando con i direttori didattici, presidi, consiglieri circoscrizionali...

Altri cinque, latitanti, vengono ricercati

ARRESTATI IN DIECI PER UN OMICIDIO AVVENUTO UN ANNO FA

Luigi Di Gregorio, di 24 anni, fu ucciso a revolverate durante un ferace regolamento di conti a Torvaianica...

Si celebreranno in una palestra 3 grossi processi

Il processo ai presunti responsabili dell'uccisione dello studente greco di destra...

FRANCESCO MOLINARI PRADELLI ALL'AUDITORIUM

Domani alle 17,30 (turno A) e lunedì 11 ottobre alle 21,15 (turno B) all'Auditorium di Via della Conciliazione...

CONCERTI ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI

LA MADDALENA (Via della Stelletta, 18)...

PROSA E RIVISTA TEATRO BELLI

TEATRO BELLI (Piazza S. Apollonia 11)...

Viterbo: incontro alla Provincia all'occupazione

Si è svolto nei giorni scorsi a Viterbo un incontro tra la giunta provinciale e gli studenti del Centro di formazione professionale...

IL TORCHIO

Domani alle 16,15 Torchio in bilico diretto da Sandro Tuminelli...

CINE CLUB MONTESANO ALTO

Montesano Alto (Via Emilio Praga 45)...

schermi e ribalte VI SEGNALIAMO

TEATRO: «La gatta Cenotrota» (Viale), «Strasse» da Brecht (Politecnico). CINEMA: «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Aniene, Artichino)...

TERZE VISIONI

DEI PICCOLI (Villa Borghese), NOVOVICINO (Via Merry del Val), CRISTALLO (Via Quattro Canonici)...



L'importante rassegna internazionale si apre domani a Bologna e si concluderà domenica 17 ottobre

Un confronto commerciale, culturale e sociale sull'edilizia e l'urbanistica

Oltre 1.400 le ditte espositrici, tra cui 169 straniere in rappresentanza di 17 Paesi - Fitto calendario di convegni e incontri - Il « cuore-mostra » dedicato all'Unione Sovietica, alle sue esperienze ed orientamenti nel campo della edilizia abitativa - I settori merceologici - In concomitanza si svolge a Rimini « Tecnargilla 1976 »

Con la partecipazione di 151 ditte che espongono per la prima volta, si apre domani al quartiere fieristico di Bologna la XII edizione del SAIE (Salone internazionale dell'Industrializzazione edilizia). Alla manifestazione, organizzata dall'Ente fieristico bolognese, che si concluderà domenica 17 ottobre, vi prendono parte oltre 1.400 ditte espositrici tra cui 169 straniere in rappresentanza di 17 Paesi. Gli operatori esteri, in prevalenza, provengono dalla Germania, dagli Stati Uniti, dalla Francia, dalla Gran Bretagna e dai Paesi scandinavi; non mancano, però, anche espositori dal Giappone, dal Brasile, dal Canada e dall'Australia.

Anche in questa dodicesima edizione il ruolo del SAIE è quello di offrire l'occasione alle aziende costruttrici di effettuare un approfondito incontro sui piani del prezzo e della qualità per una vasta gamma di prodotti che l'industria italiana e straniera sottopone all'attenzione del mercato dell'edilizia. Così per 9 giorni, grazie a un contatto diretto tra aziende produttrici e operatori del settore, si può rilevare dalle tavole riprodotte su questa pagina, i tempi di consegna e, più in generale, dei tanti problemi connessi all'attività edilizia. Ma al di là del momento mercantile il SAIE, come non tutti sanno, presenta al pubblico, specie all'edilizia, e non tutta una serie di occasioni di verifica culturale e di informazioni tecnologiche attraverso i numerosi convegni e incontri su vari temi come si può rilevare dalla tabella riprodotta su questa pagina.

Quest'anno, poi, il « cuore mostra » è dedicato all'Unione Sovietica, alle sue esperienze e orientamenti nel campo dell'edilizia abitativa.

Ritornando all'aspetto commerciale del SAIE, ricordiamo i suoi settori merceologici:

Strutture per edilizia industrializzata: strutture prefabbricate in metallo, in cemento armato, in laterizi; edifici per abitazioni, per usi indu-

striali, per usi agricoli; elementi per coperture e per tamponamenti esterni; isolanti termocustici e fonosorbenti; materiali ed elementi da costruzione.

Macchine e attrezzature per cantieri: ponteggi, armature e casseforme; gru e gru a torre; impianti di betonaggio; macchine per movimento terra; attrezzi e utensili per cantiere.

Elementi per tamponamenti interni: pannelli prefabbricati per interni; pareti attrezzate modulari; pareti mobili; pareti a scomparsa; controsoffitti.

Serramenti e manufatti all'aperto: serramenti in metallo, in legno, in plastica; porte e serrande; vetri e cristalli per edilizia; transole e grigliati in metallo, in legno, in plastica; accessori per serramenti.

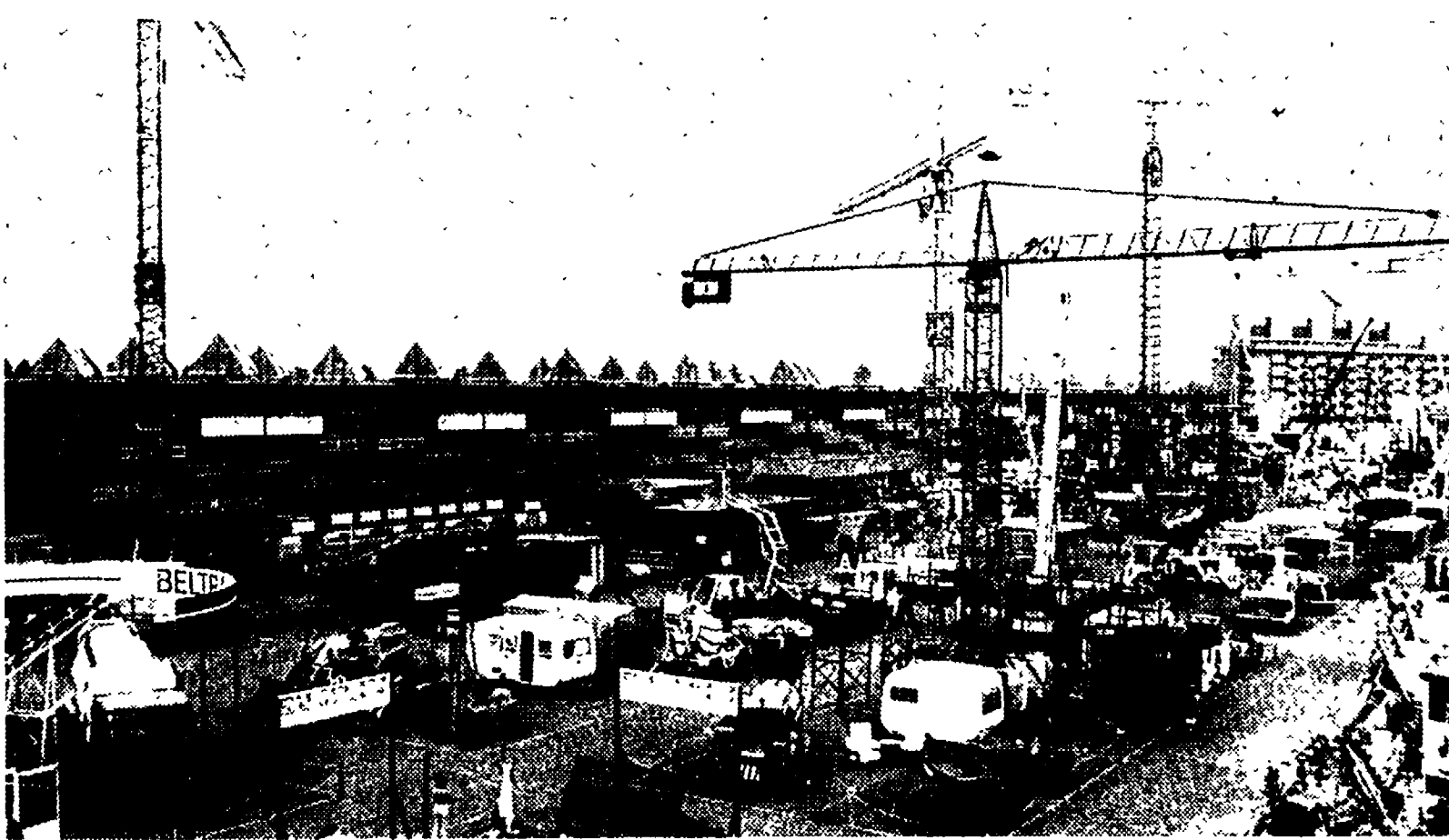
Prodotti ceramici per edilizia e macchinari per industria ceramica: piastrelle in ceramica per pavimentazione e rivestimento; piastrelle in ceramica per interni ed esterne; ceramiche e grigliati in ceramica; materie prime per prodotti ceramici; macchinari per l'industria ceramica.

Manufatti per fitture: pavimenti e rivestimenti in legno e in marmo; moquette e rivestimenti tessili; rivestimenti murali plastici continui; mobili e accessori per arredamento bagno; adesivi e sigillanti.

Arredature e impianti tecnici: piscine prefabbricate; impianti igienico-sanitari prefabbricati; impianti e prodotti per depurazione acque; apparecchiature e impianti elettrici; tubazioni e valvole.

Rispetto alle precedenti edizioni, il SAIE 76 svilupperà ulteriormente il settore all'aperto destinato alla presentazione di strutture prefabbricate per edilizia residenziale e per usi industriali; il settore dei manufatti per fitture (con particolare riferimento alle pavimentazioni e agli arredamenti per bagno) e il settore delle pareti attrezzate modulari e della impiantistica prefabbricata.

A questo proposito è interessante notare che grazie a



un accordo tra l'Ente fieristico di Bologna e l'Ente fieristico di Rimini, in concomitanza al SAIE il settore macchinari e attrezzature per laterizi sarà presente esclusivamente a « Tecnargilla 76 », che da domani al 17 ottobre si svolge a Rimini.

Questa concomitanza di iniziative dovrebbe favorire ulteriormente la presenza di operatori esteri, particolarmente dai Paesi emergenti che sono quelli più interessati all'acquisto non solo dei prodotti ma anche di macchinari e tecnologie produttive.

Infine, per dare una più completa dimensione degli interessi che il SAIE suscita non solo all'estero ma anche in Italia, riportiamo alcune cifre relative alle aree geografiche di provenienza dei visitatori censiti nel corso dell'ultima manifestazione.

Italia Nord-Ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria) 23,3 per cento.
Italia Nord-Est (Alto Adige, Veneto, Emilia-Romagna) 31,3 per cento.
Italia Centrale (Toscana, Marche, Abruzzo, Molise, Umbria, Lazio) 28,7 per cento.
Italia Meridionale e Isole (Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna) 16,3 per cento.

Come si può notare, l'influenza del SAIE si estende a tutte le regioni, confermando quel ruolo che gli organizzatori gli avevano assegnato al momento del lancio: una mostra specializzata di materiali, manufatti e macchinari per l'edilizia abitativa e industriale e per la realizzazione di opere pubbliche capaci di politalizzare l'attenzione di quanti operano nel campo delle costruzioni nelle varie regioni italiane.

Case e città in Unione sovietica

Dopo « Politica edilizia in Gran Bretagna » del '74 e « Casa territorio in Scandinavia » del '75, il « cuore mostra » del SAIE (quartiere fieristico di Bologna, dal 9 al 17 ottobre) è dedicato alle esperienze e agli orientamenti dell'edilizia in Unione Sovietica.

Il vasto e impegnativo programma viene affrontato con una mostra allestita nella vicina Galleria d'arte moderna, da una serie di incontri collegati con la mostra e da una pubblicazione edita per la circostanza. Come già per le precedenti due esperienze, il « cuore mostra », organizzato dall'Ente fieristico di Bologna in collaborazione con l'Associazione Italiana per l'edilizia industrializzata, si propone un attento riesame del cammino già percorso da quei Paesi che hanno affrontato con determinazione i problemi dell'assetto del territorio, della relazione tra nuclei residenziali e luoghi di lavoro, di collaborazione tra tutte le attività umane. L'iniziativa, cioè, intende offrire a uomini politici, studiosi, professionisti, operatori economici interessati allo sviluppo edilizio del nostro Paese, ulteriori elementi di informazione non sempre reperibili in forma organica.

CONTENUTI DELLA MOSTRA - La mostra illustra le esperienze condotte nell'Unione Sovietica nel campo dell'edilizia abitativa e dei servizi socio-culturali, ponendo in evidenza anche i criteri di fondo ai quali si ispira la politica edilizia e, più in generale, del territorio in URSS. In particolare la mostra presenterà con fotografie, plastici e raccolte di disegni tecnici i seguenti argomenti: interventi di carattere urbanistico per contenere lo sviluppo della grandi città e per creare nelle zone rurali condizioni di vita a livello socio-culturale più vicine a quelle che si riscontrano nel-

paleari
EDIZIONI MILANO Periodici Tecnico-Professionali
20124 milano via pergolesi 15 - tel. (02) 203.118 - 203.608 - 202.700

Lo stimolo dell'approfondimento di argomenti tecnici e l'aggiornamento di problematiche del settore edilizio, in special modo quelle della prefabbricazione, sono le prospettive che la rivista LIFE (L'Industria Italiana per l'Edilizia) incentra nel suo programma editoriale.

I maggiori esponenti del settore e una nuova generazione di tecnici contribuiscono con un apporto redazionale sistematico e qualificato alla conoscenza di tecniche aggiornate e alla verifica di quelle già sperimentate. Un successo editoriale decretato mensilmente da oltre 3000 abituali lettori, che da anni apprezzano questa pubblicazione. La presenza di LIFE al SAIE, con un proprio stand (Area O - N. 3), è un'occasione per consultarla. Comunque, per riceverla basta una semplice cartolina, richiedendo copia saggio alla Paleari Edizioni Milano, Via Pergolesi, 15 - 20124 MILANO - Telefono: 203.118 / 203.608.

LA **MOBIROLO** s.n.c.

offre per ogni esigenza una vasta gamma di **SCALE RETRATTILI** e a **CHIOCCIOLA**

MOBIROLO s.n.c.
Zona Industriale - REGGIOLO (RE)
Telefono (0522) 820.111

ceramica artistica **dalia**

42013 CASALGRANDE (Reggio E.) Italy - Tel. (0522) 841.321-2-3
Telex 53.249 CERDALIA

Le più prestigiose piastrelle decorate per PAVIMENTI e RIVESTIMENTI

Premio Internazionale ERCOLE D'ORO e MERCURIO D'ORO 1975

Nel ringraziare la propria Clientela per la favorevole accoglienza riservata alla nuova produzione, nonché per la costante preferenza accordata sul mercato internazionale, la invita a visitarla al

SAIE - Padiglione H - Stands 18/19

COOPERATIVA REGGIANA COSTRUZIONI

La risposta alla prefabbricazione nell'edilizia industrializzata la troverete visitandoci dal 9 al 17 ottobre al

SAIE 1976 di Bologna
Area scoperta Z

SEDE E UFFICI:
Via Ricasoli, 4 - Reggio E. - Telefono 72.741 (0522)

STABILIMENTI:
Corte Tegge (Cavriago) - Telefono 54.426 (0522)

COOPERATIVA MURATORI ed AFFINI di MEDICINA

SEDE: Via L. Fava, 1006 - MEDICINA (Bologna) - Tel. (051) 851.605

- EDILIZIA CIVILE TRADIZIONALE ED INDUSTRIALIZZATA
- EDILIZIA INDUSTRIALE E SCOLASTICA
- RESTAURO CONSERVATIVO QUALIFICATO
- EDILIZIA RESIDENZIALE PREFABBRICATA (sistema MGT)

XII SAIE - Padiglione I - Stands 88/89

MACCHINA PER IL TAGLIO DEI MURI

UNICA SOLUZIONE per il risanamento di fabbricati umidi

Azienda specializzata nel taglio dei muri e nella produzione di macchine occorrenti brevettate.

COMER 42011 BAGNOLO IN PIANO (Reggio Emilia) Telefono (0522) 61.642

Convegni e incontri al 12° SAIE

- SABATO 9 OTTOBRE**
- « Il recupero del patrimonio edilizio - Situazione abitativa, fabbisogno residenziale: nuove costruzioni e recupero dell'esistente », organizzato dalla Regione Emilia-Romagna, dal Consorzio I.A.C.P. Emilia Romagna e da ERVET.
- DOMENICA 10 OTTOBRE**
- « Il recupero del patrimonio edilizio - Esperienze in Emilia-Romagna con riferimento nazionale ed internazionale », organizzato dalla Regione Emilia-Romagna, dal Consorzio I.A.C.P. Emilia Romagna e da ERVET.
- LUNEDÌ 11 OTTOBRE**
- « Il recupero del patrimonio edilizio - Problemi operativi, finanziari e gestionali, specie in relazione all'occupazione, alla formazione professionale e all'attività imprenditoriale. Proposizioni legislative », organizzato dalla Regione Emilia-Romagna, dal Consorzio I.A.C.P. Emilia Romagna e da ERVET.
- MARTEDÌ 12 OTTOBRE**
- « Il progresso esige manufatti sintetiche Opere impermeabili con Rhenofol e Riepanol », organizzato da Bras Plastica, e « Il trevira sponzibato - non tessuto poliestere Hoechst - nelle costruzioni », organizzato da Test.
- MERCOLEDÌ 13 OTTOBRE**
- « Imprese e progettisti italiani davanti a nuove prospettive di utilizzazione di strutture prefabbricate », organizzato da ASSIPRE, Gruppo Nazionale Produttori Manufatti e Prefabbricati
 - « La ceramica per edilizia di fronte ad una scelta: unificazione o proliferazione dei prodotti? Aspetti tecnici, commerciali e funzionali », organizzato da ASSICERAM.
 - « Ricerca e sperimentazione nell'edilizia: esperienze e prospettive », organizzato da A.N.C.P. e da I.C.I.E.
 - « Assemblea dei Soci ASSICERAM ».

- GIOVEDÌ 14 OTTOBRE**
- « Impianti ad aria calda nell'edilizia industrializzata in confronto con gli altri sistemi d'impianti », organizzato da A.I.C.A.R.R.
 - « L'impiego degli adesivi nei componenti di acciaio per l'edilizia », organizzato da CISIA.
 - « Nuove applicazioni dell'amianto cemento e del gesso protetto nell'edilizia industrializzata per componenti », organizzato da Eternit.
- VENERDÌ 15 OTTOBRE**
- « Durabilità delle strutture in c.a. Cause di degradazione. Protezione con materiali elastomerici », organizzato da MPM, Materiali Protettivi Milano.
 - « Esperienze ed orientamenti dell'edilizia abitativa sovietica - Urbanistica e organizzazione dell'edilizia di tipo residenziale in URSS ».
 - « Esperienze ed orientamenti dell'edilizia abitativa sovietica - Urbanistica in URSS ».
 - « Assemblea dei Soci del Collegio dei Tecnici dell'Industrializzazione Edilizia ».
 - « Industrializzazione edilizia: il componente finestra », organizzato da UNCSAA.
 - « Evoluzione e prospettive della normativa tecnica sulle costruzioni », organizzato da Collegio dei Tecnici dell'Industrializzazione Edilizia.
- SABATO 16 OTTOBRE**
- « Esperienze ed orientamenti dell'edilizia abitativa sovietica - Edilizia abitativa e civile in URSS ».
 - « Esperienze ed orientamenti dell'edilizia abitativa sovietica - Industrializzazione e prefabbricazione dell'edilizia abitativa e civile in URSS ».
 - « Edilizia domani: la casa mobile », organizzato da Cinquemattini.
 - « L'industrializzazione edilizia e la normativa nelle costruzioni antisismiche », organizzato da Associazione Ingegneri della Provincia di Bologna.
- DOMENICA 17 OTTOBRE**
- « Costi e tempi dell'edilizia sovvenzionata e convenzionata, anche in rapporto a metodi di industrializzazione », organizzato da Centro Italiano dell'Edilizia.

tecnargilla
salone delle tecniche e delle macchine per l'industria del laterizio e della ceramica

rimini 9/17 ottobre 1976
orario: 9,30/13 - 15/19

Ente Autonomo Fiera di Rimini - Via della Fiera 140 - Tel. 0541/35511-52

Cooperativa LA FRATELLANZA NAZIONALE

42023 CADELBOSCO SOPRA (Reggio E.)

- Costruzioni edili civili, industriali, opere in cemento armato; vendita appartamenti anche con mutuo agevolato. Telefono 63.110
- Lavori stradali e autostradali, movimenti di terra ed idraulici. Telefono 63.156
- Produzione marmettoni per pavimento in graniglia e lastre giganti in resina. Mostra permanente di materiali per l'edilizia in ZURCO di Cadelbosco Sopra. Telefono 63.104

Visitateci al XII SAIE - Padiglione E - Stand 15-16

DITTA SGHEDONI & TONI

costruzioni attrezzature per prefabbricati in cemento

MODENA
Via della Meccanica, 5 - Tel. (059) 361.227

CERAMICHE Sardon

SPA GRUPPO INDUSTRIALE

42013 CASALGRANDE (RE) ITALY - TELEX 51194

presenti al XII SAIE
Padiglione H - Stand 161-162

invitano la spettabile clientela a voler visionare la nuova e completa produzione dello stesso Gruppo industriale.

COSTRUZIONE STAMPI PER L'EDILIZIA

Costruttrice delle **UNISOL/75 e PANEL-MATIC** adatte alla confezione di qualsiasi tipo di travetto e pannelli per solai

41100 MODENA - Via Aldrovandi, 86/a - Telefono 330.011

OTTANTA DITTE HANNO PORTATO I LORO PRODOTTI ALL'ESPOSIZIONE CECOSLOVACCA

La presenza italiana a Brno fra le più alte dei Paesi occidentali

Alle fiere ci si va sempre con gli occhi di speranza. Anche i più incalliti commercianti, i più astuti contrattatori, i più esperti rappresentanti quando si avvicina il giorno d'apertura si mettono a guardare dentro il desiderio di fare meglio di vendere di più, ma anche di conoscere le novità della concorrenza, di conquistare un mercato, ma anche di individuare dove quel Paese andrà a parare per sapere (prima del tempo e prima degli altri) cosa avrà bisogno quando quelle forniture si esauriranno.

A Brno non è diverso da qualunque altra fiera meccanica del mondo. Certo ha le sue caratteristiche: è la principale esposizione di un Paese socialista (con una economia diversa e quindi con un modo diverso di trattare e di concludere gli affari) e insieme è una fiera del centro Europa. Cioè, più di altre è una delle occasioni dove lo stimolo unitario (al commercio, ma anche alla cultura e alle politiche) del vecchio continente può diventare altrettanto forte come la storia del Paese ospite.

Ma Brno è pur sempre una fiera! E gli ottanta espositori italiani (quasi il 10 per cento degli stranieri) ci sono andati dal 15 al 23 settembre con la forza e la volontà di sempre. Qualcuno ha fatto buoni affari, altri meno. Qualcuno ha «bucato» completamente. Ottimismo e pessimismo, spesso, si misurano sulle sensazioni collegate ai propri interessi. E' normale. Ma alle fiere ci si va: sempre. E spesso si ritorna.

Le difficoltà della nostra economia stimolano i nostri produttori a ricercare nuovi mercati. Occorre una più intelligente politica dell'ICE e del ministero per il Commercio con l'Estero per aiutare soprattutto i piccoli e medi imprenditori

Di circostanza, spesso volte puramente propagandistiche, con cui viene circondata la manifestazione.

Di ciò hanno netta coscienza gli espositori del mondo occidentale. Alberto Credi è soddisfatto: «Abbiamo venduto bene — dice il titolare della Fratelli Credi, macchine per pavimenti, di Sassuolo (Modena) — perché tutte le nostre macchine sono state omologate e collaudate dai vari uffici competenti cecoslovacchi. Esistono difficoltà dovute alle scarse disponibilità di valuta da parte di questo Paese. Sembra però

che la cosa sia in via di superamento con un'apertura di credito da parte del Banco di Sicilia.

«Sono già molti anni che veniamo a Brno — conclude il signor Credi — e francamente dobbiamo dire che qualcosa lo abbiamo sempre fatto».

Analoghi concetti positivi sostengono i rappresentanti della società Gruppo (macchine agricole) di Isola della Scala, Verona, e della Cortesi & C. (macchine per il vetro di Lugo, Ravenna) e molti altri espositori italiani. Eppure globalmente gli scambi fra l'Italia e la Cecoslovacchia

non si può dire che vadano a gonfie vele, anzi, tendono a calare di anno in anno. Possiamo allora accontentarci dell'ottimismo di chi gli affari li fa? Possiamo dimenticarci che l'Italia, fra i partner commerciali della Cecoslovacchia tende ad occupare un posto di anno in anno più modesto? Certamente no. Lo rilevano gli osservatori più attenti, e ci aiutano a valutare quella specie di «teoria dell'assenteismo» che l'ICE (Istituto per il commercio con l'estero) sta cercando di portare avanti.

Certo l'ICE fa le mostre collettive, mette a disposizio-

ne spazio espositivo a prezzo agevolato per gli espositori (metà dei quali a Brno erano presenti nella collettiva italiana messa assieme senza arte né parte, tant'è che, vicina l'una alle altre, si potevano trovare macchine per l'edilizia, presse rotative, macchine per assorbenti per signora, vibrofinitrici, fustellatrici per cartoncino, presse per vasi da fiori, ecc.), ma poi dimentica le più elementari funzioni cui deve assolvere istituzionalmente: quello, cioè, di aiutare le ditte italiane nel modo dovuto a inserirsi in un mercato tanto diverso dal nostro, a conoscere e valutare tutti gli aspetti positivi.

La battuta di molti espositori: «L'ICE sa fare bene solo i ricevimenti», è forse forte, ma non molto lontana dal vero. In realtà da noi non si è ancora capito che lo spazio nei mercati dell'Est

c'è notevole, ma va conquistato.

Nessuno regala niente nel mondo del commercio: non si capisce perché dovrebbero farlo i cecoslovacchi. Bisognerebbe conoscere di più questi mercati, indirizzare meglio gli espositori, consigliarli. Bisognerebbe cioè che il ministero per il Commercio con l'Estero funzionasse e funzionasse tutti i suoi uffici: cosa che non succede da decenni. Altrimenti non si conteranno più le occasioni che perderemo.

Sostanziale equilibrio negli scambi fra l'Italia e la Cecoslovacchia

A che punto sono gli scambi commerciali fra l'Italia e la Cecoslovacchia? Evidentemente non si può rispondere a questo interrogativo se non inquadrando il problema nell'arco più vasto dei rapporti fra il nostro Paese e quell'importante area geo-economica che è sotto il nome di «Comecon» cioè il «Mercato comune» costituito dagli Stati socialisti europei. In generale, il rapporto fra l'Italia e il Comecon può essere considerato soddisfacente. I dati del 1975 indicano un saldo attivo di 158,4 miliardi di lire, contro il saldo negativo del 1974 di 154,6 miliardi. Cioè l'Italia ha importato di meno ed ha esportato di più.

In linea di massima, quindi (così almeno assicurano numerosi esperti del settore), l'area dei Paesi socialisti europei si è fatta in un certo senso cauto delle difficoltà italiane, a sua volta trarre vantaggio dalla concorrenza. Gli esperti della Camera di commercio italiana per la Cecoslovacchia hanno proceduto ad una disaggregazione settoriale dei flussi di importazione ed esportazione al fine di operare un'analisi più dettagliata dello stato generale degli scambi. Risulta da

mercato, come i Paesi occidentali europei.

Si può dire quindi, che il 1975 è stato un anno fruttuoso di reciproci interessi nel rapporto fra l'Italia e i Paesi socialisti.

Questo il quadro generale. I rapporti fra noi e l'ecoslovacchi, invece, lo contraddicono. Il saldo negativo italiano è sì, infatti, diminuito, ma a scapito di un decremento globale degli scambi. Le nostre importazioni dalla Cecoslovacchia sono calate dal 91,100 miliardi di lire del '74 agli 82,900 miliardi del '75, mentre le esportazioni sono passate da 86.500 miliardi di lire a 79.900 miliardi (sempre mettendo a confronto i dati del '74 e del '75). Il saldo negativo è così sceso da 10 miliardi e mezzo a poco più di tre miliardi, ma, lo ripetiamo, con una incisione globale negativa sull'intera struttura dell'interscambio.

Gli esperti della Camera di commercio italiana per la Cecoslovacchia hanno proceduto ad una disaggregazione settoriale dei flussi di importazione ed esportazione al fine di operare un'analisi più dettagliata dello stato generale degli scambi. Risulta da

ciò che, per quanto riguarda le importazioni italiane nel '75, vi è stato un forte risseccimento dei canali più tradizionali, e precisamente una diminuzione del 30 per cento per il legno comune, del 62,4 per cento per le carni fresche e congelate, del 29,9 per cento per le macchine utensili per la lavorazione dei metalli, con la sola eccezione dei lavori di vetro e cristallo il cui valore è cresciuto del 26,3 per cento. Si è invece assistito ad un notevole incremento delle importazioni di manufatti della industria metalmeccanica (più 211 per cento) delle macchine e apparecchi per l'industria tessile e del vestiario (più 49,4 per cento), degli autoveicoli e degli altri prodotti delle industrie metalmeccaniche (più 33,4 per cento). Sottostante anche l'importazione di ferri e acciai laminati che è cresciuta del 20,15 per cento.

Sotto il profilo qualitativo, si può sostenere che è migliorata la composizione della esportazione cecoslovacca verso l'Italia: meno materie prime e più manufatti dell'industria metalmeccanica.

Per quanto concerne le esportazioni italiane si è assistito a un recupero in tutte le voci, con punte notevoli per le calzature in pelle (più 20 per cento) per le macchine utensili per la lavorazione dei metalli (più 180,47 per cento), per le parti staccate di auto e moto (più 109,14 per cento), per i prodotti chimici organici (più 175,8 per cento).

I decrementi di maggiore consistenza riguardano la frutta secca (meno 77,5 per cento), le materie plastiche artificiali e resine sintetiche (meno 57,5 per cento), le fibre artificiali e sintetiche (meno 53,1 per cento). Per queste ultime produzioni gli esperti ipotizzano che la contrazione possa essere imputata, oltre che ai prezzi, all'espansione della capacità produttiva industriale: i grandi sforzi compiuti di recente dall'industria chimica cecoslovacca nell'ambito delle direttive dell'ultimo piano quinquennale.

Per quanto riguarda le possibilità immediate di espansione del commercio bilaterale, gli esperti sostengono che esse sono legate all'espansione dei contingenti italiani di importazione o perlomeno ad una certa relativa elasticità, che consenta di superare i limiti, trasferimenti di quantità inutilizzate da voce a voce, o una puntuale mediazione fra contingenti non utilizzati e contingenti esauriti.

È poi la richiesta del governo cecoslovacco di mantenere un quadro fra i due governi, analogo a quello che l'Italia ha concluso con l'Ungheria, la Polonia, la RDT, la Bulgaria, e l'Esigenza, fortemente sentita dagli operatori italiani soprattutto, che nell'attuale clima di instabilità commerciale a tutti i livelli si realizzino accordi commerciali a lungo termine, i soli in grado di offrire garanzie di continuità e di stabilità sia negli acquisti che nelle vendite.

Per quanto riguarda, invece, le prospettive a lungo termine, oltre a tener conto di fattori per noi condizionanti o quindi anche direttive di mercato private, come può essere, ad esempio, la politica commerciale della CEE, o la possibilità di cooperazione internazionale su base terzi, sarebbe opportuno anche prendere atto degli indicatori contenuti nel nuovo piano quinquennale cecoslovacco che sembra puntare decisamente verso la più elevata industrializzazione del Paese, attraverso investimenti di approfondimento e una maggiore produttività del lavoro e, quindi, verso la valorizzazione di determinate scelte settoriali.

In termini di paragone a livello europeo, può essere interessante osservare che, secondo fonti d'oltralpe, la Francia intenderebbe triplicare i suoi scambi commerciali con la Cecoslovacchia entro il 1980, partendo dall'attuale valore di 1,1 miliardi di franchi a 3,5 miliardi.

NOUACAR

AUTOACCESSORI - EXPORT
40121 BOLOGNA (Italy) - Via Galliera 3
Telefono 277.789 - Telex 51198 - P.P. BO

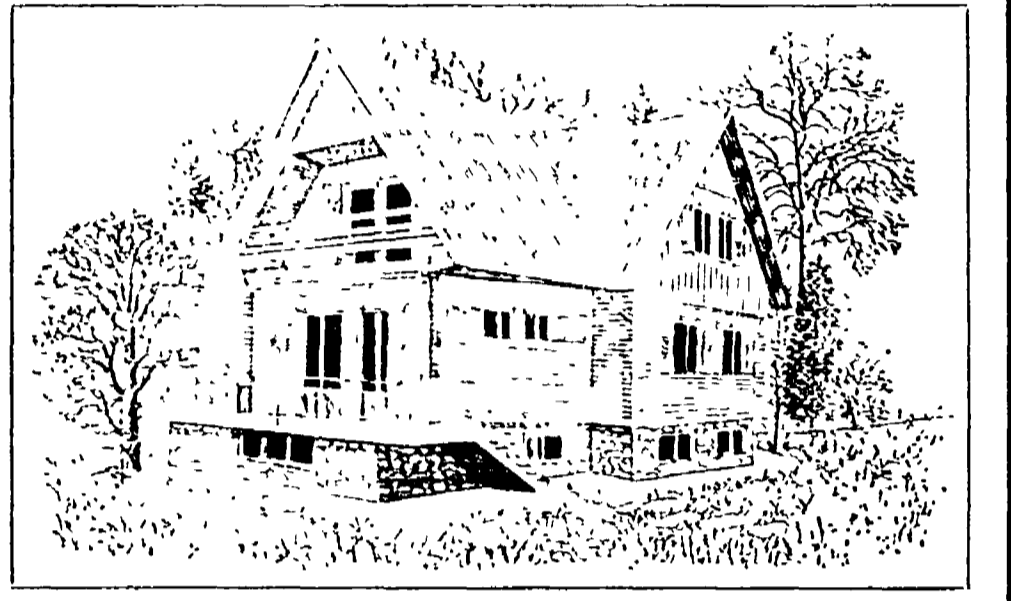
Materiale isolante:
POLYL GLASS

Primo impianto:
GECAR - OLSA - UNUS
MYLORD - ELETTRON

Accessori:
OBA - FAAB - ZENDAR - DEO FLOR - FAPA
FILTRA VEDO - PLASTIC SCREEN

Le villette cecoslovacche per voi

Prefabbricate completamente in legno da montare dove volete, al mare, ai monti, in campagna da abitare tutto l'anno. Le villette prefabbricate cecoslovacche sono eleganti, confortevoli, competitive.



VISITATE la mostra permanente di Poggetto-Cortina di Alseno (Piacenza) dove sono esposte al pubblico tredici tipi di ville da 20 a 180 metri quadrati

ESCLUSIVISTA PER L'ITALIA:
B.G.M. srl Import-Export

Corso Garibaldi, 127 - FIORENZUOLA D'ARDA (Piacenza) - Tel. (0523) 982.787

AGENTE PER UDINE E GORIZIA:
Rag. BORGNOLO - TRICESIMO (UD) Tel. (0432) 851.216

CONSAUTEST

Consorzio fabbriche italiane per lo sviluppo dei rapporti con i paesi socialisti - Settore parti ricambio ed accessori auto e autofficine

- BETA
- EFFER
- EVEREST
- LIPSA
- NUOVA
- SAN CRISTOFORO
- D. RAVAGLIOLI
- RHIBO
- UNICAR
- URANIO
- TECNOCAR

BOLOGNA - Via Parigi, 7 - Telefono 239.187

La più potente desilatrice semovente fino ad oggi costruita



Motore Diesel, 4 tempi - Potenza motore 52,5 CV a 2500 n° - Regime di taratura 2200 n° - Numero cilindri 3 in linea - Largh. fresa mt. 2,20 - Altezza lavoro mt. 7 - Produzione per ogni passata mc. 6,93 - Produzione or. compl. q.li 600 - Altezza di carico mt. 4,50 - Peso macchina circa kg. 4200

ALBERICO GRUPPO
37063 ISOLA DELLA SCALA (Verona) - Italia - Tel. (045) 667.145

CORTESI & C.

Macchine utensili per la lavorazione del vetro e similari in lastre sagomate e rettilinee - Utensili diamantati ad uso e lavorazione di tutti i settori industriali e artigianali

SEDE COMMERCIALE:
Via Fossa - LUGO (Ra) - Tel. 22.311 - 25.175
AGENTE DI VENDITA: D. ELMI - Bologna

XVIII FIERA INTERNAZIONALE DELLE COSTRUZIONI MECCANICHE

IL MAGGIOR GRUPPO ITALIANO DI MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

TECNOLOGIE AVANZATE PER INDUSTRIE MODERNE - MACCHINARI - AUTOMATISMI - TECNOLOGIA - INGENNERING

IMPIANTI PER SEGHERIE
PRIMULTINI - Impianti completi per segherie

IMPIANTI COMPLETI PER MASSICCI
ANGELO CREMONA - Impianti completi per la sfogliatura, la lavorazione e il trattamento degli sfogliati

COMAC - Impianti completi per essiccazione del legname

IMPIANTI COMPLETI PER MOBILIFICI
SPANEVELLO - Squadratrici, caricatori, scaricatori, girapezzi
OLIMPIC - Bordatrici, linee di stampa per pannelli
VIET - Levigatrici
VIETMAC - Lucidatrici, pulitrici
MORBIDELLI - Foratrici, incollaspine
COMIL - Presse per corpi mobili

Incaricato di affari per la Cecoslovacchia: **A. ERBOLI - PRAGA, Via Rosecska 1874 - Tel. 42.90.471 - Telex 122824**

FRATELLI CREDI

macchine per pavimenti

- SPIANTRICI di malta e calcestruzzo a funzionamento traslante e vibrante
- PERFORTRICI di vario tipo per tagliare, smussare e forare le mattonelle
- FRATTAZZO PULITORE per frattare, lisciare, stuccare, spazzolare e pulire pavimenti
- BATTITORI AUTOMATICI per la posatura delle mattonelle

SASSUOLO (MO) - Tel. (059) 801.258
Via Radici in piano, 701

STRI

s.n.c. di TREVISI & C.
MODENA - Via C. Menotti, 339 - Tel. (059) 313.191

baby vibratore a due velocità

butt plate

Agenzia di vendita per la Cecoslovacchia:
ENZO ZILLI - TRICESIMO (Udine)

SIMBI - MONTOLIT - GHIBLI

COMET OPERA

Da anni presenti sul mercato cecoslovacco

Pipa-taglio ferro della SCHMELL

Pultrice della GHIBLI

enzo zilli
UDINE (Italy) via Tiepolo, 69
MORENA - Tricesimo (Udine)

Un « no » da Reggio E.

al viaggio a Santiago

«Solidarietà verso il popolo cileno»

Preso di posizione della Commissione comunale per la cultura, lo sport e il tempo libero di Noci (Bari)

Continua la serie del «no» al viaggio del tennis in Cile. Una viene da Reggio Emilia dove si susseguono le prese di posizione...

Il deludente allenamento contro la Rondinella ha sollevato dubbi non solo tecnici

Una nazionale da... strigliare

Antognoni replica a Bearzot

Il tecnico azzurro ha dichiarato: «Se Antognoni mi stecca col Lussemburgo, con l'Inghilterra faccio giocare Benetti»

Dalla nostra redazione

FIRENZE. 7 Questa volta unanime è stato il giudizio sulla scarsa prestazione offerta dagli azzurri nell'allenamento...

Dalla nostra redazione

Veronello, hanno denunciato gli stessi scompensi sul piano tecnico, mentre per quanto riguarda l'impegno sembra che questo ci sia stato in misura molto superiore...



Torneo di pallavolo in onore di Kilgour

Da oggi a domenica, il Palazzo dello Sport dell'EUR, ospita un torneo di pallavolo in onore di Kilgour, il giocatore americano, militante nella squadra dell'Arctic campione d'Italia...

Modificato il tracciato della «classicissima» di fine stagione

Giro di Lombardia senza l'asperità del Ghisallo

Dalla nostra redazione

MILANO. 7 Siamo a quota meno due per la settantesima edizione del Giro di Lombardia. 16. Trofeo del Comune di Sesto San Giovanni...

In amichevole contro una formazione giovanile

Riva gioca e segna un gol

CAGLIARI. 7 Gigi Riva ha disputato oggi la sua prima partita, segnando un gol, dopo circa dieci mesi di inattività. È un primo passo...

SULLE VIE DELLA FANTASIA POPOLARE

La bambola slovacca di foglie di granoturco

E' una delle più squisite e genuine espressioni dell'arte di questo popolo danubiano dalle grandi tradizioni agricole

Centinaia di abili mani confezionano, in ogni angolo del mondo, oggetti della fantasia popolare. Cresce così una fioritura infinita di cose che il turista, solitamente, acquista per ricordare un particolare momento della propria vita...



Clamoroso scandalo avallato dalla Federnuoto

«Vincolo a vita» per i ragazzi del nuoto

Una lettera di centinaia di genitori alla FIN e al CONI chiede, giustamente, che sia posto fine allo scorcio di ragazzini ricattati dalle società

Un gruppo di genitori di giovani nuotatori è venuto a trovarci ieri sera in redazione, per consegnarci la copia di una lettera inviata alla presidenza della Federazione di nuoto e del Comitato Italiano per protestare contro lo scandalo del vincolo a vita imposto dalle società ai ragazzi che vogliono nuotare...

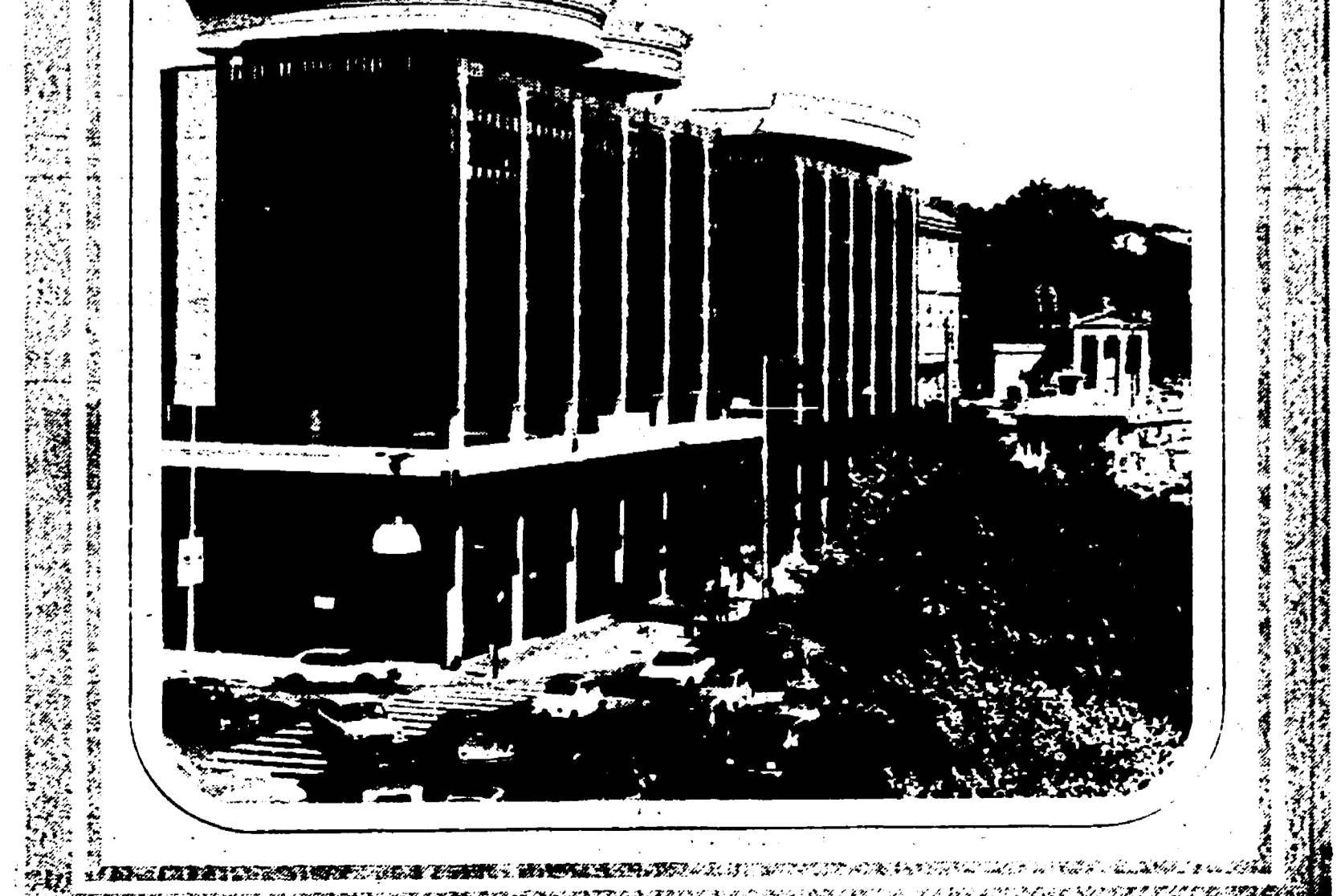
Domani (ore 15) Algida-Ambrosetti al Flaminio

Per la quarta giornata del campionato nazionale serie A di rugby l'Algida Roma riceverà sabato alle 15 l'Ambrosetti. Le altre partite che saranno giocate sabato sono: Concordia-Imperia, Catania-Carrara, Regio Emilia-Petrarca, Fracasso-Sansone Rovigo...

Domani (ore 15) Roma fatta per l'incontro con il Cesena

Pablo Conti, quasi sicuramente domani partirà per il Lazio, posto in vista della partita con il Cesena, che segnerà il debutto in campo della squadra giallorossa in questo campionato. Il provino sostenuto ieri sul terreno del Tre Fiori è stato abbastanza fortunato, ma nonostante tutto Nils Liedholm ha chiesto ancora del tentativo di prendere una decisione definitiva...

Advertisement for Banca Popolare di Milano. Text: «Un punto obbligato a Roma. Siamo a Roma da 20 anni. Quattro lustri di una attività così intensa da rendere indispensabili nuove strutture per la nostra organizzazione locale. Ora le abbiamo realizzate a Palazzo Flaminio e non abbiamo risparmiato sforzi per creare una grande, moderna, confortevolissima sede bancaria. Ci siamo riusciti? Crediamo di sì e ci auguriamo che molti, e non solo i nostri clienti, vengano a trovarci per constatarlo. Arrivare a Palazzo Flaminio non è difficile: con il suo ampio parcheggio sotterraneo si trova proprio all'uscita di piazza del Popolo. Un punto obbligato a Roma. BANCA POPOLARE DI MILANO»



Sostituirà Carraro

Griffi nuovo presidente della Lega calcio?

MILANO. 7 Domani, con inizio alle 17, avrà luogo la premamanifesta assemblea delle società calcistiche di serie A e B. L'ordine del giorno prevede l'esame del rendiconto finanziario relativo alla stagione 75-76, l'elezione del nuovo presidente e la nomina del tesoriere...

Roma fatta per l'incontro con il Cesena

P. Conti pronto per tornare fra i pali

Liedholm comunque lo sottoporrà ad un nuovo provino - Anquilletti giallorosso? Nella Lazio torna Garlaschelli, se firma il contratto, mentre è in forse Martini

Allontanare per sempre una grave minaccia alla pace

Dibattito a Roma sul problema della riunificazione della Corea

Testimonianze di due esponenti coreani e di un giornalista giapponese - Due gli ostacoli: la presenza militare americana e la violenza repressiva del governo fantoccio del dittatore Park Chung Hee - Discussa anche la posizione contraddittoria assunta dal governo italiano sulla questione

La questione coreana, con tutte le sue implicazioni internazionali ed interne, è stata discussa ieri, a Roma, in una sala dell'albergo Leonardo da Vinci... Dibattito a Roma sul problema della riunificazione della Corea... Testimonianze di due esponenti coreani e di un giornalista giapponese...

Massiccia protesta popolare ieri in tutto il Paese

Semiparalizzata la Francia contro il piano Barre

Oltre mezzo milione di scioperanti sfilò per quattro ore per il centro di Parigi - «Giornata nera» per il governo che vede sempre più ristretta la sua base consensuale

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 7. La giornata nazionale di protesta contro il piano Barre, organizzato dalla CCFP (Confederazione generale del lavoro), dalla CFTD (Confederazione francese democratica dei lavoratori) e dalla FEM (Fédération des étudiants nationaux) con l'appoggio di altre frange sindacali e professionali... Oltre mezzo milione di scioperanti sfilò per quattro ore per il centro di Parigi...

Dal nostro inviato

BONN, 7. Non è ancora la crisi aperta, ma le aspre polemiche, esplose fra i due partiti democristiani tedeschi, sono l'indice di un tentativo di erosione della base elettorale protestante su cui nel nord poggiano le fortune della socialdemocrazia... Dal nostro inviato

Dal nostro inviato

BONN, 7. Non è ancora la crisi aperta, ma le aspre polemiche, esplose fra i due partiti democristiani tedeschi, sono l'indice di un tentativo di erosione della base elettorale protestante... Dal nostro inviato

I colloqui Angola-URSS

Il presidente Neto calorosamente accolto a Mosca

I discorsi di Breznev e del capo di Stato angolano sulla situazione nell'Africa australe

Dalla nostra redazione

MOSCA, 7. Colloqui al massimo livello a Mosca tra URSS e Angola, presenti, per la parte sovietica, Breznev, Fedorjov, Gromiko e Pomomariov e per l'Angola Agostinho Neto, presidente della repubblica e del MPLA... Dalla nostra redazione

Dal nostro corrispondente

MOSCA, 7. Colloqui al massimo livello a Mosca tra URSS e Angola... Dal nostro corrispondente

Dal nostro inviato

MOSCA, 7. Colloqui al massimo livello a Mosca tra URSS e Angola... Dal nostro inviato

Lo ha dichiarato ad Algeri

Jumblat vuole recarsi anche in Italia per discutere sul Libano

Il leader delle sinistre libanesi è giunto a Tripoli - Sarebbero falliti a Damasco i negoziati siro-palestinesi

Dal nostro corrispondente

ALGERI, 7. Kamal Jumblat, il leader della sinistra libanese, ha affermato ieri sera ad Algeri che intende presto recarsi in Italia per esaminare la drammatica situazione libanese... Dal nostro corrispondente

Dal nostro inviato

BONN, 7. Non è ancora la crisi aperta, ma le aspre polemiche, esplose fra i due partiti democristiani tedeschi... Dal nostro inviato

Dal nostro inviato

BONN, 7. Non è ancora la crisi aperta, ma le aspre polemiche, esplose fra i due partiti democristiani tedeschi... Dal nostro inviato

Esplode la polemica in casa democristiana

Tra il bavarese Strauss e Kohl c'è ormai un conflitto aperto

Il leader dell'ala più ultranzista (CSU) critica la tattica «perdente» del mandato cancelliere (CDU) e rilancia il suo partito su scala nazionale

Dal nostro inviato

BONN, 7. Non è ancora la crisi aperta, ma le aspre polemiche, esplose fra i due partiti democristiani tedeschi, sono l'indice di un tentativo di erosione della base elettorale protestante... Dal nostro inviato

Dal nostro inviato

BONN, 7. Non è ancora la crisi aperta, ma le aspre polemiche, esplose fra i due partiti democristiani tedeschi... Dal nostro inviato

Criminale gesto dei gruppi terroristici anticastristi

Atto di sabotaggio abbatte un aereo cubano nei Caraibi

Il drammatico messaggio del comandante: «C'è stata un'esplosione a bordo» - 78 morti, fra cui tutta la squadra di scerma che aveva vinto otto medaglie d'oro a Caracas - Nessuno superstite

Dal nostro corrispondente

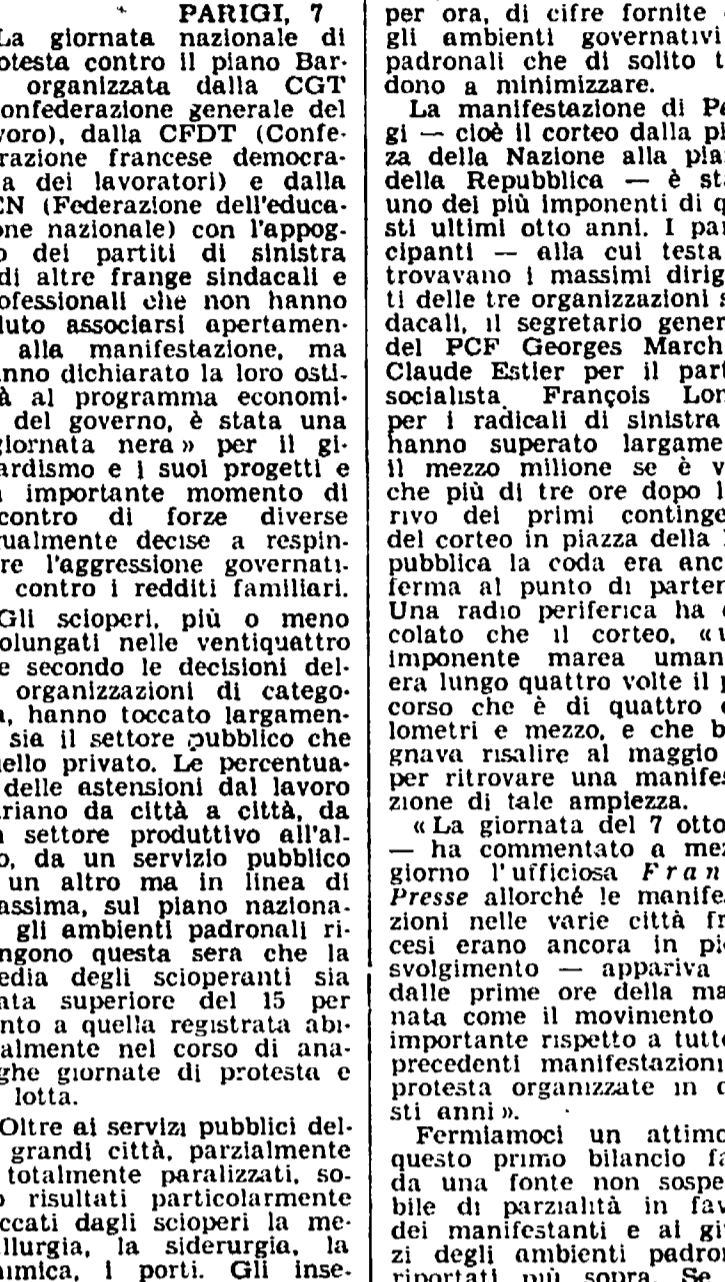
L'AVANA, 7. L'aereo della Cubana de Aviación precipitò ieri pomeriggio poco dopo il decollo dall'aeroporto di Seawell nelle isole Barbados... Dal nostro corrispondente

Dal nostro inviato

L'AVANA, 7. L'aereo della Cubana de Aviación precipitò ieri pomeriggio poco dopo il decollo dall'aeroporto di Seawell nelle isole Barbados... Dal nostro inviato



BEIRUT - Violenti combattimenti anche ieri nella capitale libanese sulla «linea verde» che demarca la zona est dalla zona ovest



BEIRUT - Violenti combattimenti anche ieri nella capitale libanese sulla «linea verde» che demarca la zona est dalla zona ovest

NEL N. 40 DI

Rinascita

da oggi nelle edicole

- La Germania e l'Europa (editoriale di Romano Ledda)
• Il dibattito sul problema nuovo che affrontano i comunisti (di Alfredo Reichlin)
• Cambiamo anche noi (di Vannino Chiti)
• Il governo e i comunisti (di Renato Zangheri)
• L'Italia reale (di Gerardo Chiaromonte)
• Il rinnovamento della DC e la democrazia nel Sud (di Rosario Villari)
• Il PSDI e l'area socialista (di Aniello Coppola)
• Non ha giurato a Schmidt mettere Brandt in soffitta (di Angelo Bolaffi)
• L'economia della RFT (di Giancarlo Olmeda)
• 56 mila miliardi di spesa pubblica (di Guido Carandini)
• Quale lavoro per i giovani (di Umberto Minopoli)
• La scienza e le idee: addio vaio (di Giovanni Berglinger)
• L'Argentina: non basta il modello brasiliano (di José Ricardo Goldstein)
• Sono giuste le critiche ai festival? (di Vittorio De Cesaro)
• Libertà anche «dei» comunisti (di Fabio Mussi)
• La fiera della prudenza (di Giuseppe Garritano)
• Come può nascere una coscienza scientifica di massa (di Luigi Cerruti)
• Il partito e il sindacato, ma in Mittleuropa (di Gian Mario Bravo)
• La dialettica è anche tra teatri diversi (di Mario Missiroli)
• CINEMA - L'inferno claustrale di una coppia (di Aldo Argentieri)
• ARTI - Biennale: critica e rapporto ambientale (di Antonio Del Guercio)
• MUSICA - Perché cambiano domanda e pubblico (di Fausto Razzi)
• TEATRO - Due modi di leggere la cultura popolare (di Italo Moscetti)
• LIBRI - Mario Spinella, La festa della servitù; Adriano Seroni, Un metodo per antichi e moderni; Umberto Cardia, Comecon: paesi maggiori e minori
• Il coraggio di Misiano (di Vincenzo Bianco)

E' stato eletto il nuovo premier della Svezia

STOCOLMA, 7. Torbjørn Faellidn, presidente del partito centrista svedese, è stato eletto oggi dal parlamento primo ministro con 174 voti a favore e 160 contro. Quindi deputati erano assenti al momento della votazione.

La candidatura di Faellidn che succede ad Olof Palme, era stata proposta il 5 ottobre scorso dal presidente del parlamento, il socialdemocratico Henry Almqvist... La sessione del parlamento che ha eletto il nuovo primo ministro è durata pochi minuti. I socialdemocratici, sconfitti dopo 44 anni di governo avevano dichiarato prima della votazione che essi avrebbero votato contro Faellidn per sottolineeare la loro opposizione ad un governo non socialista.

Il parlamento si riunirà ancora venerdì prossimo per prendere visione del programma del nuovo governo e della lista dei ministri che sarà presentata da Faellidn.

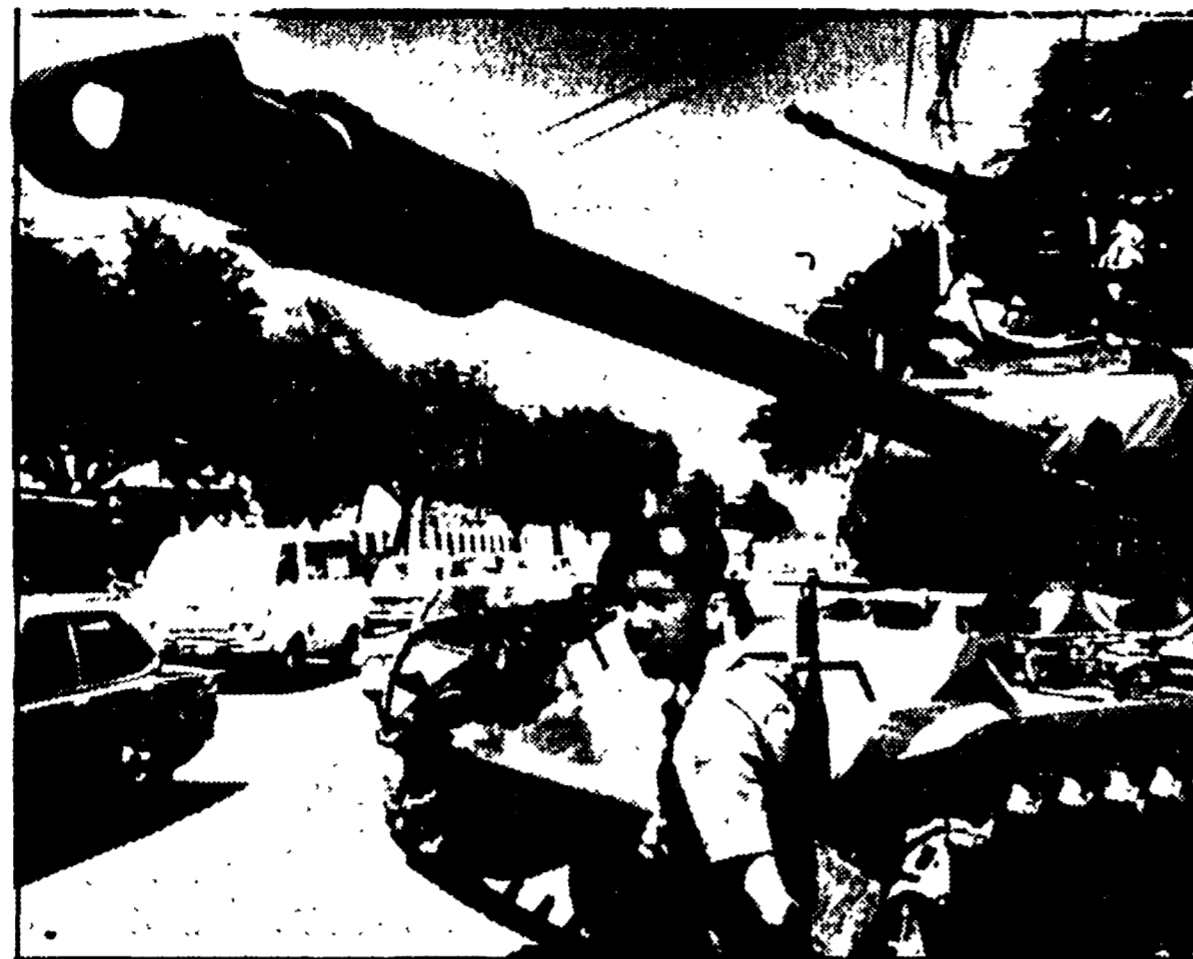


Il paese nella ferrea morsa della legge marziale

Migliaia di arresti in Thailandia dopo il colpo militare di destra

Sono quasi tutti studenti universitari - Chiusi i giornali e stabilita una rigida censura - Non si conosce la sorte delle personalità dell'opposizione - Rimesso in libertà l'ex primo ministro, amico personale del nuovo dittatore

BANGKOK, 7. La ferrea morsa della legge marziale ha riportato la calma nelle strade insanguinate del massacro di ieri. Dopo il colpo di Stato militare di destra messo in atto dall'ammiraglio Sangad, l'indomani a Bangkok, all'indomani del massacro di ieri. Dopo il colpo di Stato militare di destra messo in atto dall'ammiraglio Sangad, l'indomani a Bangkok, all'indomani del massacro di ieri...



BANGKOK — I carri armati presidiano le strade della capitale thailandese dopo il colpo di Stato militare di destra

Mentre il « bunker » preme sul governo Suarez

CONTINUANO A SAN SEBASTIANO LE VIOLENZE D'ESTREMA DESTRA

I franchisti chiedono la « fine del riformismo » - Nella regione basca si susseguono le scorriere di squadrace fasciste - « El pais » parla di un probabile ripulso governativo

MADRID, 7. L'estrema destra spagnola sta esercitando massicce pressioni sul primo ministro per bloccare il pur timido ed ambiguo programma di riforma che Suarez si appresta a varare...

ge di San Sebastiano, chiedendo la « fine del riformismo » e « un governo forte, che assicurino come ai tempi di Franco, la pace e l'ordine ».

L'INCONTRO A MAPUTO TRA NKOMO e MUGABE

MAPUTO, 7. La ZANU è giunto nella capitale mozambicana dove si incontrerà con il capo della ZANU, Robert Mugabe...

I movimenti nazionalisti rhodesiani discutono i modi dell'unificazione

L'ufficio del protocollo del nuovo governo ha convocato tutti i capi delle missioni diplomatiche accreditate a Bangkok per un rapporto sulla situazione e, probabilmente, per un'esposizione della futura politica che potrebbe assumere la nuova amministrazione.

L'ARGENTINA: un militare «duro» nominato vice di Videla

BUENOS AIRES, 7. Il generale Ramon D.az Besone, comandante del secondo corpo dell'esercito, che finora non ricopriva alcuna carica governativa, sarà il titolare del nuovo ministero della pianificazione.

Chiesto l'ergastolo per tre della Baader-Meinhof

STOCCARDA, 7. I procuratori federali hanno chiesto oggi l'ergastolo per tre membri del gruppo Baader-Meinhof accusati della morte di alcuni soldati americani e del fallito attentato contro un magistrato nel 1972.

DC

per cento dei voti circa, ha avuto per trent'anni l'80 per cento del potere; si potrebbe aggiungere anche - senza andare lontani dal vero - che i dorotei, con il 30-40 per cento dei voti congressuali, si sono assicurati quasi sempre una fetta preponderante di quell'ottanta per cento di cui molti hanno parlato.

Messaggio del PCI ai comunisti canadesi

Vorremmo cogliere questa occasione per esprimere il nostro profondo apprezzamento per l'azione del vostro partito a favore degli interessi e dei diritti democratici dei lavoratori immigrati in Canada...

Agenti di polizia e militari «duro» nominato vice di Videla

Dal canto suo il leader dell'«Comisión Obrera», Facundo Cabalero, parlando con un giornalista ungherese ha stigmatizzato la strage di San Sebastiano dichiarando che « la classe lavoratrice non ha interesse alla creazione di un clima di guerra civile, che in quel paese è un fatto del tutto inaccettabile ».

DC

per cento dei voti circa, ha avuto per trent'anni l'80 per cento del potere; si potrebbe aggiungere anche - senza andare lontani dal vero - che i dorotei, con il 30-40 per cento dei voti congressuali, si sono assicurati quasi sempre una fetta preponderante di quell'ottanta per cento di cui molti hanno parlato.

Chiesto l'ergastolo per tre della Baader-Meinhof

STOCCARDA, 7. I procuratori federali hanno chiesto oggi l'ergastolo per tre membri del gruppo Baader-Meinhof accusati della morte di alcuni soldati americani e del fallito attentato contro un magistrato nel 1972.

Agenti di polizia e militari «duro» nominato vice di Videla

Dal canto suo il leader dell'«Comisión Obrera», Facundo Cabalero, parlando con un giornalista ungherese ha stigmatizzato la strage di San Sebastiano dichiarando che « la classe lavoratrice non ha interesse alla creazione di un clima di guerra civile, che in quel paese è un fatto del tutto inaccettabile ».

DALLA PRIMA PAGINA

PCI

essenziali, costituiscono prove, che debbono essere date dal governo, di un'effettiva volontà di procedere sulla via di una maggiore giustizia sociale...

La Malfa

organi locali, intende realizzare con il PCI una serie di contenuti e della loro ricchezza e di quelle che il PRI considera la necessità fondamentale del paese...

Chiesto l'ergastolo per tre della Baader-Meinhof

STOCCARDA, 7. I procuratori federali hanno chiesto oggi l'ergastolo per tre membri del gruppo Baader-Meinhof accusati della morte di alcuni soldati americani e del fallito attentato contro un magistrato nel 1972.

Chiesto l'ergastolo per tre della Baader-Meinhof

STOCCARDA, 7. I procuratori federali hanno chiesto oggi l'ergastolo per tre membri del gruppo Baader-Meinhof accusati della morte di alcuni soldati americani e del fallito attentato contro un magistrato nel 1972.

Chiesto l'ergastolo per tre della Baader-Meinhof

STOCCARDA, 7. I procuratori federali hanno chiesto oggi l'ergastolo per tre membri del gruppo Baader-Meinhof accusati della morte di alcuni soldati americani e del fallito attentato contro un magistrato nel 1972.

Chiesto l'ergastolo per tre della Baader-Meinhof

STOCCARDA, 7. I procuratori federali hanno chiesto oggi l'ergastolo per tre membri del gruppo Baader-Meinhof accusati della morte di alcuni soldati americani e del fallito attentato contro un magistrato nel 1972.

Ultimatum ad Almirante degli oppositori in seno al MSI

Gli oppositori di Almirante in seno al MSI hanno formalmente costituito la loro corrente, guidata dal deputato congressuale Gianfranco Pirelli...

Duello

MEDIO ORIENTE. Carter ha dichiarato che se fosse eletto presidente sospenderebbe qualsiasi fornitura militare economica ed alimentare ai paesi del Medio Oriente...

Chiesto l'ergastolo per tre della Baader-Meinhof

STOCCARDA, 7. I procuratori federali hanno chiesto oggi l'ergastolo per tre membri del gruppo Baader-Meinhof accusati della morte di alcuni soldati americani e del fallito attentato contro un magistrato nel 1972.

Chiesto l'ergastolo per tre della Baader-Meinhof

STOCCARDA, 7. I procuratori federali hanno chiesto oggi l'ergastolo per tre membri del gruppo Baader-Meinhof accusati della morte di alcuni soldati americani e del fallito attentato contro un magistrato nel 1972.

Chiesto l'ergastolo per tre della Baader-Meinhof

STOCCARDA, 7. I procuratori federali hanno chiesto oggi l'ergastolo per tre membri del gruppo Baader-Meinhof accusati della morte di alcuni soldati americani e del fallito attentato contro un magistrato nel 1972.

Chiesto l'ergastolo per tre della Baader-Meinhof

STOCCARDA, 7. I procuratori federali hanno chiesto oggi l'ergastolo per tre membri del gruppo Baader-Meinhof accusati della morte di alcuni soldati americani e del fallito attentato contro un magistrato nel 1972.

Chiesto l'ergastolo per tre della Baader-Meinhof

STOCCARDA, 7. I procuratori federali hanno chiesto oggi l'ergastolo per tre membri del gruppo Baader-Meinhof accusati della morte di alcuni soldati americani e del fallito attentato contro un magistrato nel 1972.

Chiesto l'ergastolo per tre della Baader-Meinhof

STOCCARDA, 7. I procuratori federali hanno chiesto oggi l'ergastolo per tre membri del gruppo Baader-Meinhof accusati della morte di alcuni soldati americani e del fallito attentato contro un magistrato nel 1972.

Chiesto l'ergastolo per tre della Baader-Meinhof

STOCCARDA, 7. I procuratori federali hanno chiesto oggi l'ergastolo per tre membri del gruppo Baader-Meinhof accusati della morte di alcuni soldati americani e del fallito attentato contro un magistrato nel 1972.

Assemblee e manifestazioni nella giornata di lotta per la riconversione e lo sviluppo

650 mila in sciopero in Toscana

In tutta la Regione vasta mobilitazione a sostegno delle proposte sindacali - Un ampio dibattito attorno ai problemi della ripresa - Oltre 600 assemblee nelle zone e nelle fabbriche - Come si è svolta l'azione di lotta nelle varie province

Lo sciopero generale di due ore è stato pressoché totale in tutta la Toscana ed ha interessato i lavoratori dell'industria e dell'agricoltura, a cui si sono aggiunti gli stivali, gli elettricisti e i gasisti. I 650.000 lavoratori impegnati in Toscana nella giornata di lotta hanno dato vita a più di 600 assemblee, di cui 120 di zona e 488 di fabbriche, che hanno consentito un vasto dibattito attorno ai temi della riconversione. Con questa azione di lotta, la Federazione CGIL, CISL, UIL ha riconfermato la propria volontà di giungere a concrete misure di politica economica che consentano adeguamenti dei prezzi amministrati e delle tariffe.

FIRENZE. Affollate assemblee si sono tenute alla SMS di Riferi, alla SMS di Peretola, ai comuni di Arezzo, Pistoia, Cortina, Pistoia, Arezzo, Livorno. In questa provincia di Arezzo, la partecipazione di una grande fetta della popolazione, e in questa stessa provincia a conferma di un impegno complessivo per una stabile ripresa economica. Di particolare importanza sono state le iniziative (come riferiremo in questa stessa pagina) in provincia svoltasi alla SAMA a sostegno dello sciopero dei lavoratori di questa azienda.

PISTOIA. Quindici assemblee di zona e 25 di aziende hanno avuto luogo in provincia di Pistoia. Di particolare rilevanza l'iniziativa svoltasi all'interno della Breda con la partecipazione di Siro Vanni, segretario della federazione provinciale CGIL, CISL, UIL. Anche all'interno dell'azienda Breda si è svolta un'assemblea di zona.

MASSA CARRARA. La vasta mobilitazione sindacale in provincia di Massa Carrara si è concretizzata in un'assemblea di zona presso l'azienda di Sestini, tra cui quelle nelle principali fabbriche della zona.

SIENA. In 12 centri del Senese si sono svolte assemblee inter-categoriali sui temi della riconversione, dell'occupazione e degli investimenti. I lavoratori dell'industria e dell'agricoltura hanno scioperato compatte.

VERSILIA. Forte partecipazione operaia alle assemblee svoltesi nelle zone e nelle aziende. L'astensione è stata pressoché totale.

LUCCA. Le principali iniziative si sono svolte alla SMI e alla Cantoni con la partecipazione degli esponenti sindacali. Lo sciopero ha avuto piena riuscita in tutte le aziende.

LIVORNO. Vasto dibattito in tutti i luoghi di lavoro. Affollate assemblee si sono tenute alla Solway, ai Cantieri Marittimi, alle Acciaierie di Piombino, alla STANIC, alla CME, alla SPICA, Pirelli e Daimler.

PISA. I lavoratori del Pisano hanno manifestato questa mattina la loro massiccia adesione allo sciopero nazionale dando vita a una folla di lavoratori che ha partecipato a folte assemblee in tutta la provincia. Assemblee di zona si sono svolte a Pisa, Cecina, Castelfranco, Casale di Marone, Castelnuovo, Cecina, S. Giovanni, Pontederà, Bientina, S. Croce, Castelnuovo, Ponte a Egola, Fiesole, Volterra, Saline e Pomarance.

Particolarmente impegnata la discussione nelle iniziative svoltesi nelle fabbriche. All'ordine del giorno è la tematica della riconversione produttiva in diretta relazione alle prossime conferenze di produzione, dello stabilimento di Piaggio Pontederà hanno anticipato a loro, per motivi organizzativi, la loro assemblea. La mattina si sono svolte assemblee in tutte le maggiori aziende della provincia: la Piaggio di Piaggio, il Casone, la Forest, la Pistoni, la Gozzini, la Ferretti e l'ENEL di Larderello. Nei centri abitati, lavoratori di molte di queste fabbriche saranno impegnati nelle assemblee del Consiglio di zona per la preparazione delle conferenze di produzione.

GROSSETO. Ferma volontà di lotta dei lavoratori e coltivatori della Maremma nel corso dello sciopero per rivendicare una profonda riconversione dell'apparato agro-industriale. In un forte clima di consapevolezza sull'attuale momento di crisi, si è avuta l'assemblea dei 1500 lavoratori chimici, edili e metalmeccanici operanti nell'area dello stabilimento del Casone, svoltasi all'interno dello stabilimento nel corso della giornata di lavoro avvenuta dalle 9 alle 11. Altre assemblee si sono svolte nei due stabilimenti chimici di Castelnuovo, Livorno di F. Ercole; in tutte le miniere piriferre della Maremma; all'ANMI di Montecarlo, nelle miniere testate di Grosseto, Paoletti, Mabro e Canopo, all'Oversala ed Eurovini e alle cave di Montecarlo. Assieme, anche nelle più grosse aziende agricole della provincia. Notevole anche la partecipazione alla giornata di lotta dei lavoratori statali, gasisti ed elettricisti sulla base di modalità decise dalle proprie federazioni provinciali. Partecipando alla giornata di sciopero, hanno garantito la erogazione dei servizi.

PRATO. Lo sciopero per il rilancio produttivo e l'occupazione ha raccolto in tutto il comprensorio tessile adesioni e partecipazione attivissima. Durante le due ore di sospensione del lavoro, gli operai si sono riuniti in assemblee per discutere sulla gravità della situazione economica e sulle proposte per il rilancio produttivo e la riconversione. La volontà di lotta per mutare il corso delle cose è emersa chiaramente nelle assemblee che si sono svolte in ogni dipartimento.

Affollatissime anche le assemblee di zona tenute nei comuni dell'area e nei circoli cittadini. Sono stati discussi anche i problemi relativi allo specifico tessile dei quali uno dei più gravi è quello degli infortuni sul lavoro, che in questi ultimi tempi hanno ripreso in maniera impressionante.

AREZZO. Con una serie di sospensioni del lavoro e di assemblee in fabbrica, articolate nelle diverse zone della provincia, i lavoratori arezzini dell'industria e dell'agricoltura hanno partecipato in massa, questa mattina, allo sciopero di due ore. L'azione di lotta è stata particolarmente attiva per la riconversione produttiva, la difesa dell'occupazione e del salario minacciati dal nuovo passo avanti del caro-vita. Assemblee e manifestazioni si sono svolte nel corso della mattinata nelle più grosse fabbriche e nei luoghi di lavoro. Nel pomeriggio ha avuto luogo presso la sala del teatro degli Spiriti una assemblea attiva dei lavoratori occupati nelle piccole e medie aziende.

Assemblee e manifestazioni si sono svolte nel corso della mattinata nelle più grosse fabbriche e nei luoghi di lavoro. Nel pomeriggio ha avuto luogo presso la sala del teatro degli Spiriti una assemblea attiva dei lavoratori occupati nelle piccole e medie aziende.

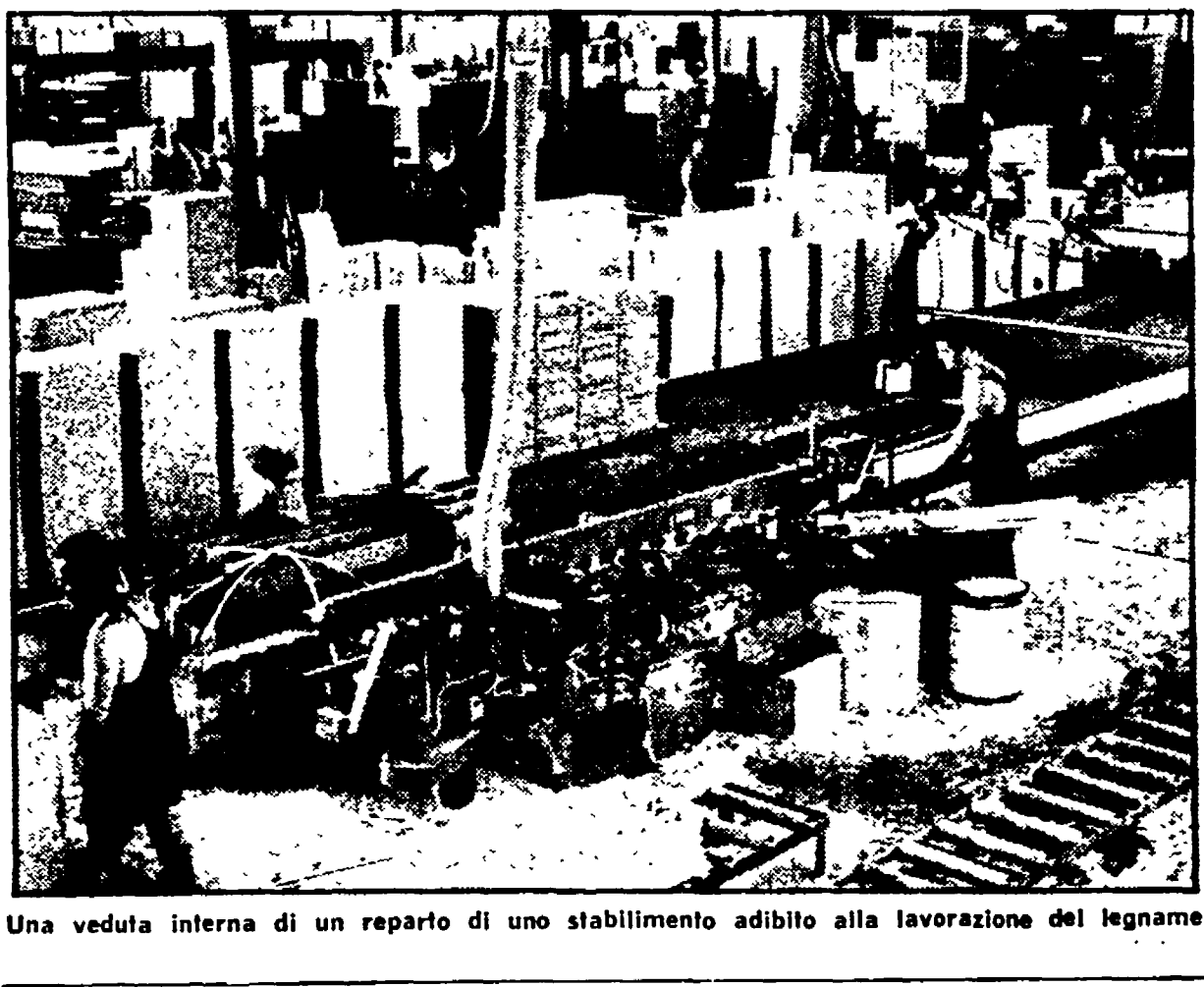


Assemblea allo stabilimento occupato dai lavoratori della SAMA

Operai di oltre quaranta aziende allo sciopero intercategoriale di zona

Assemblea alla SAMA in lotta

Discussi i grandi temi dell'occupazione giovanile - Sono quasi duecento giorni che è in atto nella fabbrica la mobilitazione



Una veduta interna di un reparto di uno stabilimento adibito alla lavorazione del legname

FIRENZE, 7. Si sono riuniti questa mattina alla SAMA di Bagno a Ripoli in un'assemblea intercategoriale di zone i lavoratori di oltre quaranta piccole e medie industrie, metalmeccaniche, chimiche, del tabbigliamento, agricoli, del settore legno. Sono confluiti in piccoli cortei o in autobus, in tutta la zona di lavoro, oltre mille lavoratori in una manifestazione di massa che si è svolta in un'aula della fabbrica della SAMA. Pietro Guida ha parlato a nome della Confederazione unitaria provinciale CGIL-CISL-UIL.

I temi affrontati erano, data la natura del contratto, la mobilitazione di questa zona a livello nazionale, la classe operaia, le organizzazioni sindacali e tutti i lavoratori si ritrovano e dibattono in questi giorni di lotta per un periodo di crisi e di difficoltà del paese.

«In questi giorni, l'indispensabile creare sbocchi sia per coloro il cui posto di lavoro è attualmente precario, sia per chi è in cerca della prima occupazione ed in attesa di un'occupazione permanente, ripara economica del paese. Rimbalza dalle voci degli operai, ai volentieri, ai documenti sindacali l'accusa ai molti imprenditori di aver agito con «empietà» di non aver saputo creare programmi e prevedere certe possibilità di lavoro e di mercato, di non aver saputo compiere scelte coraggiose nell'interesse ed in accordo con gli altri lavoratori, rifiutando di pagare i costi del momento, sfruttando a successivamente le licenze».

Particolarmente importante è il fatto che l'assemblea intercategoriale di questa zona si è svolta proprio nella sede della SAMA, la fabbrica metalmeccanica in lotta ormai da più di sei mesi contro i licenziamenti che, oggi, oltre ai 142 dipendenti, hanno colpito anche 26 lavoratori a domicilio.

Da allora una mobilitazione generale di forze politiche, sociali, organizzazioni di massa, lavoratori, amministratori, cittadini, si è verificata attorno alla lotta degli operai di questa azienda che nel settore della costruzione di impianti, di macchine, di attrezzature e di materiali, rappresenta il settore più importante dell'Europa.

L'Amministrazione comunale di Bagno a Ripoli, ha più volte incontrato l'assemblea che sembrava voler riprendere il lavoro ai 142 dipendenti licenziati. La fase, come è definibile, oggi, è di attesa e di attesa. Un nuovo imprenditore ha aperto una prima fase di trattative. I problemi economici dei lavoratori rendono indispensabile una rapida soluzione. L'impegno del consiglio di fabbrica è di tutti i lavoratori sui temi dell'occupazione e degli investimenti produttivi, della qualificazione del lavoro e dell'assistenza sociale, anche al di là del problema contingente.

Proprio oggi alcuni dipendenti della SAMA hanno iniziato a riscuotere l'ultima rata della disoccupazione speciale che ha consentito finora di temporizzare, da un punto di vista strettamente economico, su i licenziamenti. Nel frattempo è stata inoltrata la domanda di una proroga, grazie anche all'interessamento del parlamentare fiorentino, e la Federazione Lavoratori Metalmeccanici di Firenze ha lanciato una sottoscrizione di categoria in sostegno della battaglia dei lavoratori della SAMA che si legge nel volantino distribuito in questi giorni nelle fabbriche: «È un momento delicato e generale del movimento sindacale per la difesa e lo sviluppo dell'occupazione, per la riconversione industriale e dei grandi riformatori. Chiunque ne venga in possesso è pregato di fargliela recapitare. Si diffida chiunque a farne qualsiasi uso».

Diffida. La compagna Mirva Fiorini, abitante in Via Guelfi 51 a Empoli, iscritta alla sezione «Centro» ha smarrito la propria tessera n. 0601589. Chiunque ne venga in possesso è pregato di fargliela recapitare. Si diffida chiunque a farne qualsiasi uso.

La Comunità montana chiede provvedimenti urgenti

Gli argini del Cecina devono essere protetti

Non è raro che le acque straripino provocando danni alle coltivazioni della zona — E' necessario disciplinare l'attività estrattiva del letto del fiume

PONTEREDA, 7. Il Consiglio della Comunità montana della Valdelsa si è riunito in questi giorni, per discutere i problemi del fiume Cecina, problemi posti all'attenzione della comunità e degli Enti locali interessati da una petizione avanzata dai coltivatori diretti che vivono nella valle.

Il motivo che ha spinto i coltivatori diretti a presentare la petizione è rappresentato dal fatto che le ditte che hanno in concessione l'estrazione dei materiali ghiaiosi dal letto del fiume operano in modo disorganico, non curandosi della manutenzione del fiume e favorendo in certe stagioni l'uscita delle acque dei laghi artificiali, con gravi danni alle coltivazioni.

La discussione introdotta dal compagno Mino Nelli, presidente della Comunità, è stata animata, con l'ausilio di una petizione di tutte le forze politiche presenti in Consiglio. A conclusione è stato votato un documento unitario, nel quale venivano chiesti provvedimenti urgenti ed immediati, tanto importanti in quanto si è avvertito che, negli ultimi mesi, delle piogge autunnali, che rappresentano un momento particolarmente di disagio per la comunità agricola della zona.

In primo luogo è stata avanzata richiesta formale al ministero dei Lavori pubblici e per gli enti del Cecina, una dei maggiori fiumi della Toscana, venga classificato come tale. In secondo luogo non si può impedire alle ditte escavatrici di procurarsi il materiale ghiaioso dal greto del fiume, utile per l'edilizia, e all'estrazione del questo sono occupati molti lavoratori. Si chiede però che questa attività venga disciplinata, nel senso che la ditta escavatrice deve avere il obbligo della cura e della manutenzione degli argini per il tratto che interessa la sua concessione evitando così gli eventuali allagamenti.

Infine gli uffici del Genio Civile di Pisa e di Livorno, che hanno in concessione le ditte escavatrici, devono vigilare per evitare che si verifichino qualsiasi abuso da parte delle ditte escavatrici, per il cui danno lamentano. Il Consiglio ha poi chiesto al ministero dei Lavori pubblici lo stanziamento urgente di fondi adeguati per un programma di interventi organizzati dell'intero corso del fiume Cecina. Misure che si rendono necessarie per la difesa dell'economia agricola della zona, in sensibile ripresa in questi ultimi tempi, e per continuare anche l'estrazione del materiale ghiaioso, per certi aspetti utile alla attività edilizia della zona tirrenica della Toscana.

Ivo Ferrucci

Incontro sui problemi socio-sanitari

AREZZO, 7. Un incontro dibattito sui problemi connessi con la programmazione socio-sanitaria e con i rapporti tra i servizi e gli enti ospedalieri si terrà l'8 ottobre ad Arezzo nella sede dell'Amministrazione provinciale.

L'iniziativa è stata promossa dall'Amministrazione provinciale di Arezzo in collaborazione con il dipartimento provinciale di sanità e assistenza sociale della Regione.

Bloccate le operazioni bancarie dei familiari del rapito

GROSSETO, 7. La magistratura ha ordinato il blocco di tutte le operazioni bancarie dei parenti del rapito Rinaldo Ossola, che si era fatto sequestrare sette giorni fa nella fattoria a Prassinze di Montecatini Marittimo.

Sostituisce Giuseppe De Felice

Il compagno Armani segretario della Federazione pisana

Il più vivo ringraziamento espresso dal CF e dalla CFC al segretario uscente chiamato a ricoprire altri incarichi - Si è costituita la nuova segreteria

PISA, 7. Il Comitato federale e la Commissione federale di controllo si sono riuniti presieduti dal compagno Cervetti della Segreteria nazionale e il compagno Pasquini segretario regionale del partito.

È stata esaminata la richiesta di mettere a disposizione della direzione del partito il compagno Giuseppe De Felice, CF e la CFC nell'accogliere la richiesta ha espresso al compagno De Felice il più vivo ringraziamento per la opera svolta ad ogni livello di responsabilità nella Federazione pisana e per aver contribuito negli ultimi sette anni, come segretario, alla crescita ed ai successi del partito. Nel nuovo lavoro cui è chiamato

dalla direzione lo accompagnano gli angari affettuosi dei comunisti pisanesi. Il Comitato federale e la Commissione federale di controllo hanno quindi eletto all'unanimità segretario della Federazione il compagno Rolando Armani al quale vanno auguri di buona lavoro.

Ravvisando in questa fase la necessità di una maggior rilievo della funzione degli organismi dirigenti della Federazione, Comitato federale e Comitato direttivo si è ritenuto utile nominare la segreteria ai compagni immediatamente impegnati nel lavoro esecutivo. La segreteria risulta pertanto composta dai compagni: Rolando Armani, Riccardo Di Donato, Patrizia Dini, Luciano Ghelli, Franco Viegi.

Fissato dal regolamento CEE

Le nuove tariffe per le vinacce

FIRENZE, 7. Il regolamento CEE numero 1100/76 del Consiglio dei ministri, emanato il 24 giugno 1976, ha fissato tariffe per le vinacce e per le vinacce distillate. Le tariffe sono le seguenti: distillato di vinaccia: 157,25 u.c./100 kg; vinaccia fermentata: 25,75 u.c./100 kg; vinaccia solida: 2,75 u.c./100 kg.

Il prezzo di acquisto delle vinacce fermentate, fissato dagli organi comunitari, per la campagna 1976/77 è stato stabilito in L. 829,65 per ettolitro e per grado di alcol. Si sottolinea che la distillazione è considerata un'operazione di raffinazione, non un'operazione di produzione di prodotti di valore aggiunto. La quantità minima di vinacce e di vinacce sottoprodotto, da sottoporre a controllo per il vino prodotto, è stata stabilita ed è provvisoria. Nella seguente misura: - resa in vinaccia non distillata 14,7%; resa in vinaccia liquida 4,7%.

La quantità minima di vinacce e di vinacce sottoprodotto, da sottoporre a controllo per il vino prodotto, è stata stabilita ed è provvisoria. Nella seguente misura: - resa in vinaccia non distillata 14,7%; resa in vinaccia liquida 4,7%. L'importanza che si vada al più presto allargando al mutuo richiesto dal consorzio.

centrale del latte rileva come essa assolve ad una importantissima funzione di sostegno alla zootecnia locale, tutelandola e preservandola, che così hanno uno sbocco assicurato, e pagando a prezzo giusto» è che il consorzio ha provveduto a fornire latte fresco a prezzo non speculativo alla popolazione, latte di indubbia qualità superiore a qualsiasi altro in commercio».

Il Consiglio di fabbrica esprime il proprio apprezzamento per «la giusta applicazione della legge 308 che fissa il prezzo del latte alla scala, prevedendo la revisione semestrale dello stesso, in base ad una contrattazione collettiva tra i produttori e i loro organizzazioni» e le industrie del settore lattiero caseario.

L'iniziativa è stata promossa dall'Amministrazione provinciale di Arezzo in collaborazione con il dipartimento provinciale di sanità e assistenza sociale della Regione.

LIVORNO - Il ruolo fondamentale del consorzio

Il latte è fresco e a prezzi giusti

Il latte è fresco e a prezzi giusti. L'importanza che si vada al più presto allargando al mutuo richiesto dal consorzio. La quantità minima di vinacce e di vinacce sottoprodotto, da sottoporre a controllo per il vino prodotto, è stata stabilita ed è provvisoria. Nella seguente misura: - resa in vinaccia non distillata 14,7%; resa in vinaccia liquida 4,7%. L'importanza che si vada al più presto allargando al mutuo richiesto dal consorzio.



U: reparto di una fabbrica tessile di Prato

E' quello di Camporgiano in Garfagnana

Tra speranze e timori per l'ex cappellificio

La « storia » dello stabilimento dove ora si lavora la pelle - Accanto a promesse di espansione viene portato avanti un attacco frontale ai lavoratori - L'intervento del gruppo consiliare e della sezione del PCI che sollecitano un intervento della Comunità montana

LUCCA. 7
Soddisfazione e preoccupazione a Camporgiano per la ripresa attività dell'ex-cappellificio nel ramo della lavorazione della pelle. Importante è il risultato raggiunto in difesa dei livelli occupazionali, ottenuto in questo momento di crisi e che va a vantaggio dell'intera zona della Garfagnana. Tutto questo però non deve far passare in secondo piano la netta condanna per gli atteggiamenti tenuti dal nuovo imprenditore nei confronti delle operaie: toni ricattatori, insulti personali, mancato rispetto delle tabelle sindacali, forte espansione del lavoro a domicilio non regolamentato.

in uno sciopero spontaneo delle addette, in gran parte ragazze giovani provenienti da tutti i comuni dell'alta Garfagnana. La storia del cappellificio Serchio è per molti aspetti esemplare. Il comune di Campobasso, a metà degli anni sessanta, compra dei terreni che poi rivende ad un sesto del prezzo ad un imprenditore che si impegna ad installare una fabbrica che occupi 120 addetti. L'imprenditore, ricevuto il terreno quasi in regalo, costruisce lo stabilimento grazie ad un mutuo agevolato e parte con l'attività del berrettificio. Gli occupati raggiungono però la punta massima di 80 unità e ben presto ha inizio una progressiva riduzione dell'attività e della manodopera, fino a giungere, agli inizi di questo anno ad un ultimo nucleo di 13-14 operaie.

Già nella passata gestione (sono ora in corso le trattative tra le forze politiche per la costituzione della nuova giunta) la Comunità montana aveva fatto un piano di sviluppo industriale per la Garfagnana. Il piano - seppure discutibile - prevedeva l'incentivazione di tre poli industriali (piattaforma al Serchio, Castelnuovo e Galliciano). In realtà però questo piano non è stato attuato. Si tratterebbe dunque di stornare su Camporgiano questi fondi stanziati e non spesi dalla Comunità montana, in modo da esportare il vecchio stabilimento, che si specula sull'affitto dello sta-

bilimento, e mettere altre aree a disposizione del nuovo imprenditore con investimenti che restino però proprietà dell'Amministrazione. Il problema, che tra l'altro mette a nudo la paralisi che ha colpito finora la vita della Comunità montana, è di grande importanza per una zona povera come la Garfagnana; si tratta di sviluppare intanto questa possibilità di allargamento dell'occupazione, per andare poi, con l'auspicabile gestione unitaria della comunità montana e con la messa in opera del comprensorio, ad un piano organico di sviluppo industriale, agricolo, turistico dell'intera zona.

Renzo Sabbatini

Prato e la riconversione: un'occasione da non perdere

Una ripresa con molte contraddizioni

Orari sempre più lunghi e ritmi di lavoro più intensi - Il periodo delle vacche grasse non dà garanzie di solidità e durata - Si allarga la forbice tra occupati in fabbrica e esercito di lavoratori a domicilio - Sabato Di Giulio conclude le dieci giornate

PRATO. 7
La campagna nazionale indotta dal PCI per la riconversione industriale ha favorito la ripresa della discussione fra i comunisti nella città - sulla situazione economico-sociale dell'area tessile pratese. Dalle decine di assemblee interne e pubbliche, sono venuti fuori contributi, nuovi arricchimenti dell'analisi e delle proposte del partito e del movimento: è emersa una diffusa generalizzazione alla linea da noi proposta, quella di una profonda riconversione dell'apparato produttivo e organizzativo che deve trovare anche nell'area pratese il modo di concretizzarsi. Ed è stato avviato un serio sforzo per definire cosa debba significare « riconversione » in una realtà come quella pratese.

Infertili. In questa logica è racchiusa un'altra contraddizione - tutta interna al movimento - di cui occorre avere piena coscienza. Si sta allargando la forbice fra chi lavora dentro le aziende e chi lavora ai margini, nell'area sempre più vasta del lavoro a domicilio; fra gli operai occupati e i giovani diplomati e laureati senza lavoro; fra i lavoratori tessili e quelli di altri settori dell'industria e del pubblico impiego. Questa forbice può creare seri problemi per l'unità e la compattezza del movimento, favorendo spinte corporative. Intanto perché riconversione non significa solo ammodernamento dell'industria ma qualcosa di più vasto e unificante in quanto essa presuppone un rapporto nuovo fra industria e agricoltura, pubblica amministrazione, artigianato, scuola, eccetera. E soprattutto perché la riconversione industriale è oggi certamente uno dei punti centrali della battaglia per uscire dalla crisi, per l'occupazione, il Mezzogiorno.

D'altro canto essa suggerisce di chiarire alcuni aspetti importanti. E' forse vero che finora non si è riusciti a definire con chiarezza quale è lo spazio che compete alla piccola e media impresa in questo disegno di riconversione. Bisogna perciò approfondire la discussione ed avanzare proposte precise, tendenti ad orientare le iniziative e i programmi di investimenti. Ci pare che questo sia il compito principale di cui il movimento si dovrà far carico. La qualità della legge non si misurerà, specie nelle nostre zone, tanto dalla quantità di fondi che dagli aiuti, quanto dalla qualità dell'intervento, il che significa selezione rigorosa di programmi, di obiettivi, di settori.

Non basterà perciò proporre di controllare l'uso dei fondi, ma bisognerà premere, con la lotta e la proposta politica, per indirizzare verso il rinnovamento, anche i programmi di punti di riferimento precisi e sicuri. Si tratta di definire rapidamente una indicazione valida. Noi pensiamo che il nodo principale sia quello di legare i finanziamenti a progetti di rinnovamento tecnologico e produttivo presentati da imprenditori e media imprese. Per questa via ci si può infatti proporre anche l'obiettivo di una ricomposizione del basso della struttura produttiva pratese, intervenendo nella logica del decentramento. Questa proposta andrà per legata alla battaglia perché il governo nazionale il Piano tessile nazionale, strumento indispensabile per il rilancio del settore tessile pratese. Ad essa va chiesto un grande sforzo di lotta e di elaborazione, oltreché di conquista di tutti gli strati interessati all'operazione. Per la battaglia per la riconversione, infatti, non si vince da soli. C'è bisogno delle più vaste alleanze, sia sul piano sociale che su quello politico, per isolare e sconfiggere chi vuole che le cose continuino così.

Un ruolo fondamentale quello che ricopre l'ARCI in Marremma da cui il congresso, le sue deliberazioni e indicazioni non dovranno scendere ulteriormente il suo peso nel più generale tessuto associativo Grossetano. Sono queste premesse del resto chiaramente contemplate nel volto e nella « mappa » politico-organizzativa con cui l'associazione giunge a questo importante appuntamento. Dal 1971 al 1976, dal momento cioè della sua costituzione, l'ARCI è passata da 200 iscritti ai 9600 attuali; suddivisi in 108 circoli comprendenti altrettante località della provincia, a loro volta suddivisi in nuclei organizzati riguardanti la caccia, la pesca, bocce, scacchi e altre discipline sportive.

Ma che giudizio va dato di questa ripresa? La risposta è che essa - anche se non può essere negata né sottovalutata - non dà garanzie di solidità e durata, perché alla sua origine non vi è quel « fatto di qualità » da tutti ritenuto necessario per il superamento della crisi. Ma non può in alcun modo essere scaturito da questa ripresa produttiva se è affidata in larga parte alla situazione della lira, che ha favorito l'exportazione e che, anche nel Pratese, essa è avvenuta senza aumento dell'occupazione e senza un apprezzabile rinnovamento tecnologico.

Anzi, per questa via si creano illusioni e pericoloso ottimismo e si perdono di vista i problemi veri, quelli della prospettiva. La strada giusta resta perciò quella che sta tempo in mano, che si può e si deve percorrere, ponendo. Anche per il tessile pratese sono diventate necessarie profonde trasformazioni della struttura e dell'organizzazione del lavoro, che non rinneghino tutto ciò che di positivo e di vitale vi è, ma che, al contrario, lo valorizzano nel quadro di una industria rinnovata. Noi riteniamo questa linea una strada obbligata per costruire una prospettiva stabile, anche perché il carattere di stordimento della ripresa acuisce le contraddizioni e le rivela in modo sempre più evidente sulle classi lavoratrici.

E' in atto, prima di tutto, un reale attacco alle condizioni di lavoro della classe operaia. Da tempo le aziende non sostituiscono i dipendenti che lasciano il lavoro, scaricando su chi resta il peso della produzione: da qui, gli orari sempre più lunghi, l'assegnazione del macchinario più elevato, i ritmi più intensi. Questa pratica non ha ancora trovato nelle fabbriche una resistenza adeguata, anche perché consente ad alcune fasce di operai di accedere notevolmente alla busta-paga anche se al caro prezzo di un'impressionante « escalation » del lavoro straordinario e festivo e di un preoccupante aumento degli

Un momento di riflessione in questo settore che deve vedere come obiettivo il conseguimento di un più alto livello organizzativo capace di dare più precise e organiche risposte alle istanze di rinnovamento. Una spinta di cambiamento del paese, consacrata dal referendum del 1974, dai responsabili popolari del giugno '75 e '76 di cui l'ARCI UISP non può non tenere conto. Da qui scaturisce l'iniziativa e l'impegno per andare all'instaurazione di nuovi rapporti con gli Enti locali, le Comunità montane e le aggregazioni territoriali più in generale per vedere di porre le basi di una seria e programmatica politica del territorio, al recupero e valorizzazione delle sue risorse, alla tutela del patrimonio storico, artistico e ambientale finalizzato alla completa fruizione sociale.

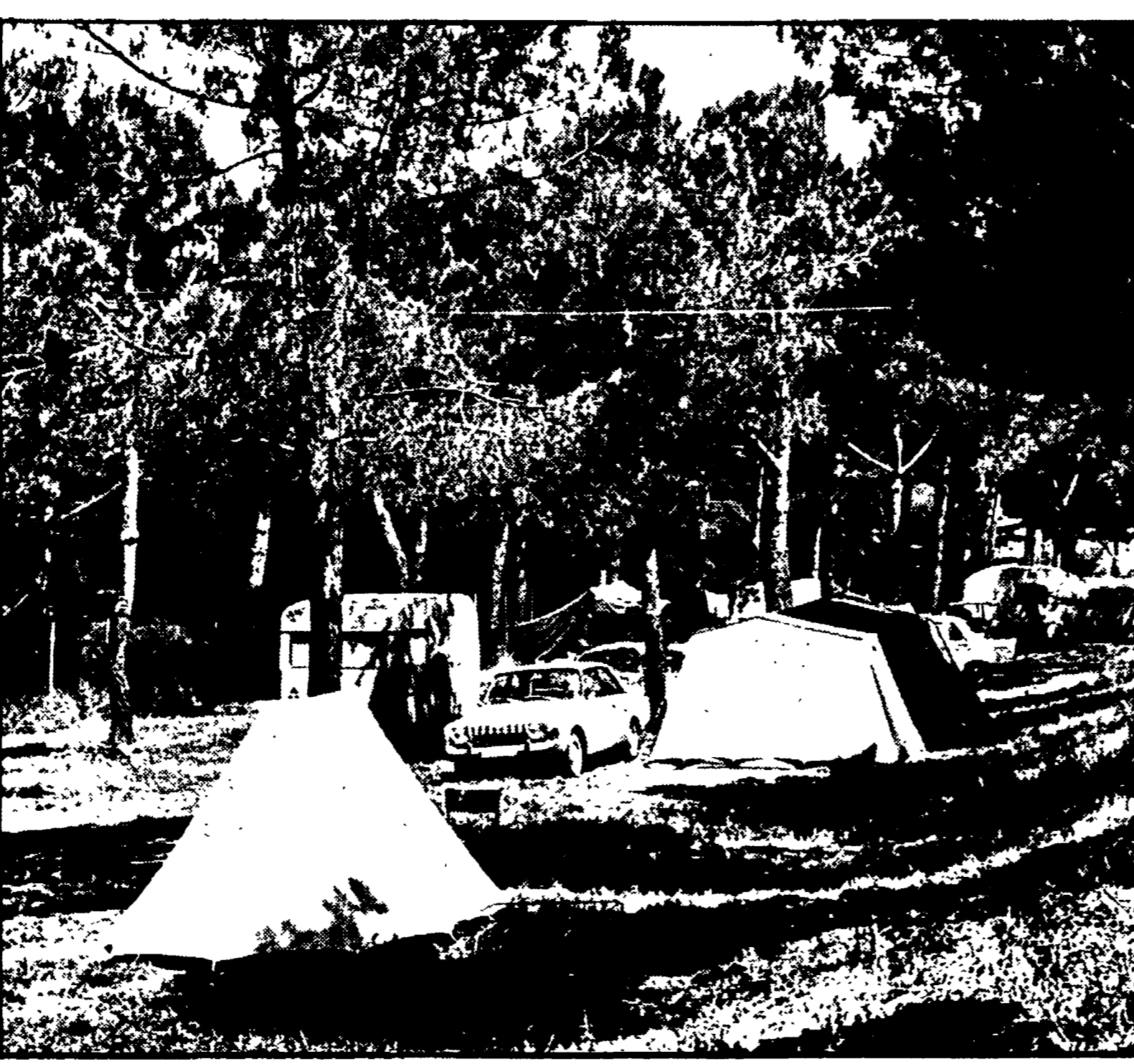
Una tematica già affrontata, che ha dato risultati positivi ma insufficienti rispetto alla « oggettiva » situazione della provincia. Va detto, a onore dell'organizzazione che l'attività in questo settore, soprattutto nell'ultimo anno si è notevolmente sviluppata.

Tutta una serie di iniziative culturali, basata sulla visione del decentramento, si sono svolte in località piccole e grandi: 40 spettacoli teatrali, 20 spettacoli di musica folk e jazz, 200 proiezioni cinematografiche, gare sportive impiegate sulle varie discipline a carattere regionale e nazionale.

Problemi del decentramento amministrativo, della gestione sociale, intesa come corresponsabilizzazione dei servizi in particolare modo sportivi. Infatti, l'ARCI UISP insieme all'ENPAS, le ACLI e la Libera partecipano alla gestione dei centri di formazione sportiva realizzati dall'Amministrazione provinciale. Tutto l'insieme dell'associazione grossetana ha condotto quest'estate la conduzione delle due aree di campeggio delimitate dall'Amministrazione comunale di Grosseto e Orbetello per dare spazio e regolamentare la forte domanda turistica di cui è oggetto la costa grossetana.

Allo stesso tempo, ma in una situazione diversa, si sta cercando di dare spazio e regolamentare la forte domanda turistica di cui è oggetto la costa grossetana.

Allo stesso tempo, ma in una situazione diversa, si sta cercando di dare spazio e regolamentare la forte domanda turistica di cui è oggetto la costa grossetana.



Un campeggio situato in una pineta del Grossetano

Domani il congresso provinciale dell'associazione

Grosseto: diecimila iscritti all'ARCI

Il dibattito si concentrerà sullo sviluppo e il rafforzamento dell'organizzazione - Verso una programmazione culturale sul territorio - Le iniziative di decentramento - L'esperienza dei campeggi

GROSSETO. 7
Domani sabato nei locali della sala COOP di via Massimo d'Azeglio, con inizio alle ore 15.30 si svolgerà a Grosseto il I. congresso provinciale dell'ARCI UISP sul tema « Per una programmazione culturale sul territorio ». Una tappa densa di significati, quella del congresso di questa organizzazione democratica, che non potrà non trovare attenzione da parte di tutti coloro che si occupano di iniziative di tempo libero di cui è ricca la provincia.

E' proprio partendo da questo fenomeno di crescita, dai motivi che lo hanno determinato, che un momento di seria riflessione, del resto già manifestatosi nel corso dei congressi di circolo svoltisi in tutto il territorio, spetta all'organizzazione per andare al superamento di carenze organizzative che si manifestano al cospetto della nuova realtà culturale del paese.

Un momento di riflessione in questo settore che deve vedere come obiettivo il conseguimento di un più alto livello organizzativo capace di dare più precise e organiche risposte alle istanze di rinnovamento.

Un momento di riflessione in questo settore che deve vedere come obiettivo il conseguimento di un più alto livello organizzativo capace di dare più precise e organiche risposte alle istanze di rinnovamento.

Un momento di riflessione in questo settore che deve vedere come obiettivo il conseguimento di un più alto livello organizzativo capace di dare più precise e organiche risposte alle istanze di rinnovamento.

Un momento di riflessione in questo settore che deve vedere come obiettivo il conseguimento di un più alto livello organizzativo capace di dare più precise e organiche risposte alle istanze di rinnovamento.

Un momento di riflessione in questo settore che deve vedere come obiettivo il conseguimento di un più alto livello organizzativo capace di dare più precise e organiche risposte alle istanze di rinnovamento.

Claudio Martini

Domani la conferenza pregressuale ANPI

ROSIGNANO, 7
Sabato a ore 15 presso la sala della abitazione di Rosignano Solvay, si terrà la conferenza pregressuale dell'ANPI.

Errata corrige

Per deprecabili errori tipografici nel pezzo sul piano regolatore della città di Livorno, apparso sulle pagine regionali mercoledì 6, alcuni brani risultano tagliati e sostituiti. Inoltre, l'addosso si legge « nel 73 » invece di « nel 72 » e si omette la frase esatta e si omette la parte dei comunisti e dei socialisti. Ce ne scusiamo con i lettori.

Il parere di alcune associazioni femminili campane

Salerno: nel corso di un incontro-stampa

Sulla Consulta tutti d'accordo: strumento decisivo per le donne

Annunciata dal rettore la conferenza di Aterreo

Il centro italiano femminile, l'unione donne italiane e il comitato associazioni femminili esprimono un giudizio positivo sulla legge regionale - Concrete possibilità di intervento di questa istituzione

Si terrà a novembre o a dicembre - I problemi relativi al nuovo insediamento nella Valle dell'Irno - Come garantire un ruolo positivo all'università - Il dibattito investirà le forze politiche

Dopo le relazioni di Gentile e Corace

Martedì in consiglio dibattito sulla scuola

I dati sull'utilizzazione dei fondi della legge speciale - Il gruppo consiliare PSDI aderisce alla nuova maggioranza formalizzata in quel partito

Il consiglio comunale tornerà a riunirsi martedì prossimo per proseguire il dibattito sulla scuola in base alle relazioni che su questo tema hanno tenuto i compagni Ettore Gentile (PCI, assessore alla Pubblica Istruzione) e il consigliere democristiano Corace (PSI) assessore all'Urbanistica. Quest'ultimo ha fornito al consiglio i dati relativi alla spesa dei fondi della legge speciale nel settore dell'edilizia scolastica.

Il primo stanziamento fu - ha fatto rilevare Corace - estremamente esiguo, perché furono destinati alla scuola, sui 100 miliardi della legge speciale, solo poco meno di nove miliardi. Con la variante del settembre '75 ad iniziativa dei socialisti nella precedente amministrazione si ottenne una aggiunta di altri dodici miliardi, che assieme all'integrazione di altri fondi della legge n. 183, fanno un totale di 21 miliardi e 811 milioni.

Le scuole ultimate con l'impegno di parte di questi fondi

L'approvazione da parte del consiglio regionale del campo della legge istitutiva della Consulta regionale per la condizione della donna ha suscitato echi e giudizi estremamente positivi tra i movimenti femminili che per questa legge si sono battuti.

L'approvazione di questa legge è certamente un avvenimento significativo per quanti sono impegnati a risolvere i problemi posti nella nostra regione, come in tutto il paese, dalla condizione femminile. Risponde al nostro giornale Corinna Bottiglieri presidente regionale del centro italiano femminile e del comitato nazionale del movimento femminile DC.

«Giudico molto importante la convergenza tra tutti i gruppi consiliari dell'arco costituzionale», continua la Bottiglieri - «che hanno in questo modo concordemente espresso una valida intesa sui problemi della condizione femminile».

Flora Murolo Petrollo, segretaria generale del comitato nazionale del movimento femminile, ha sottolineato l'importanza alla giusta legge istitutiva di un rapporto sostanziale permanente tra la regione e le forze femminili organizzate presenti nel territorio; questa legge è lo strumento attraverso il quale la donna si rende protagonista di un sistema di democrazia reale di scelte prioritarie da parte

Il rettore dell'università di Salerno ha convocato lunedì mattina una conferenza stampa per presentare i risultati della conferenza di Aterreo. A presiedere questa occasione, soffermandosi sui problemi che un vivace e interessante dibattito ha sollevato nel corso dell'incontro, è stato il professor Ettore Gentile. E' costato raggiungere Aterreo nel quadro della nuova situazione salernitana e campana, che determinerà il nuovo insediamento nella Valle dell'Irno. L'elaborato indica inoltre i temi che saranno al centro della conferenza d'attacco prevista per i prossimi mesi: non si sa ancora se

a novembre o a dicembre. E' impossibile, per ora, sintetizzare i contenuti dell'elaborato, senz'altro interessante. A questo punto, questa conferenza, soffermandosi sui problemi che un vivace e interessante dibattito ha sollevato nel corso dell'incontro, è stato il professor Ettore Gentile. E' costato raggiungere Aterreo nel quadro della nuova situazione salernitana e campana, che determinerà il nuovo insediamento nella Valle dell'Irno. L'elaborato indica inoltre i temi che saranno al centro della conferenza d'attacco prevista per i prossimi mesi: non si sa ancora se

l'albergo «Diana» ci siamo accorti che ancora molto sono le difficoltà da superare. Per la prima il rettore Gentile ha risposto che qualsiasi soluzione per i tempi brevi, cioè acquisto di immobili, (seminario o altro) verrà valutata sempre quando sarà da nome del nostro gruppo abbiamo posto le fondamentali questioni: scandinava situazione della «spese d'oro» che sussiste ancora in alcuni corsi a magistero; l'acquisto dell'edificio seminario (trattato di una inutile spesa di oltre 6 miliardi) e l'acquisto del

Viaggio nei musei della città

Piante rare e secolari che nessuno può vedere

L'Orto botanico è una delle istituzioni scientifiche più interessanti di Napoli - Ha una superficie di 14 ettari e 30 are - Ci sono i resti di una specie di piante che si sviluppa 150 milioni di anni fa - L'esperimento di scuola aperta - Perché è difficile accedervi

Cerchiamo di «risoprire» i musei della nostra città, di tirarli fuori dal dimenticatoio. In quali sono stati abbandonati. Parliamo, per ora, da quelli scientifici e più in particolare dall'Orto botanico di Napoli: sono sette: museo di mineralogia, museo di zoologia, di paleontologia, di anatomia e museo astronomico. Quasi tutti fondati durante la prima metà del secolo XIX, ma non sono mai stati aperti.

Essendo l'Orto botanico, come del resto tutti i musei scientifici, annesso all'Università, il problema è stato di difficile soluzione. E' stato un personale scientifico che guidò i visitatori alla scoperta del mondo meraviglioso che si cela dietro le porte chiuse di ogni pianta, e qui ve ne sono oltre 20.000, c'è il debito cartellino didascalico, ma non si può entrare. E' come se si trovasse un museo di piante rare e secolari, che nessuno può vedere.

conoscere e ad amare le piante, con un'attenzione che non tarderà a essere definita come il criterio di fruizione dei beni pubblici. Solo che nel museo oggi non ci sono visitatori.

Essendo l'Orto botanico, come del resto tutti i musei scientifici, annesso all'Università, il problema è stato di difficile soluzione. E' stato un personale scientifico che guidò i visitatori alla scoperta del mondo meraviglioso che si cela dietro le porte chiuse di ogni pianta, e qui ve ne sono oltre 20.000, c'è il debito cartellino didascalico, ma non si può entrare. E' come se si trovasse un museo di piante rare e secolari, che nessuno può vedere.

Il comitato esecutivo regionale della CGIL nel corso dell'ultimo riunione, ha espresso al compagno Marco Calamai il più vivo apprezzamento per l'impegno e l'efficienza con cui il compagno Calamai ha svolto il suo ruolo di responsabile della Fiom di Caserta e poi nella segreteria regionale della CGIL. Il compagno Calamai, infatti, lascia il lavoro di direzione sindacale per passare alla sezione esteri di «Rinascita».

Il compagno Calamai a «Rinascita»

Il comitato esecutivo regionale della CGIL nel corso dell'ultimo riunione, ha espresso al compagno Marco Calamai il più vivo apprezzamento per l'impegno e l'efficienza con cui il compagno Calamai ha svolto il suo ruolo di responsabile della Fiom di Caserta e poi nella segreteria regionale della CGIL. Il compagno Calamai, infatti, lascia il lavoro di direzione sindacale per passare alla sezione esteri di «Rinascita».

Disservizio «Circum»: protestano all'Alfasud

Il consiglio di fabbrica dell'Alfa Romeo ha espresso, lo sdegno di tutti i lavoratori della fabbrica per il disservizio e la carenza della Circumvesuviana. Molto spesso, soprattutto negli ultimi giorni, i lavoratori «circa un migliaio» che utilizzano la metropolitana nella linea Napoli-Baiano sono stati costretti a ritardi forzati, con conseguente perdita di ore di lavoro, e di salario.

SPARO A DUE LADRI E' STATO DENUNCIATO

E' stato denunciato Francesco D'Urso, il salernitano che nei giorni scorsi aveva sparato a due ladri. Il D'Urso ha sempre sostenuto di non essere stato lui a sparare (gli è stata praticata la prova del giuramento parafornale) ma gli indizi contro di lui devono essere schiacciati, se è stato denunciato.

TELENAPOLI

- 20.00 Film: «El desperado», con Andrea Giordana
- 21.30 Telenovelle
- 22.00 Telenovelle sport
- 22.30 Replica della telecronaca della partita di calcio: Catanzaro-Napoli

IL PARTITO

Sul tema della riconversione industriale si terranno oggi le seguenti assemblee: Materdi ore 19, con di Munzio; «4 Giornate», ore 19, con di Munzio; «4 Giornate», ore 19, con di Munzio; «4 Giornate», ore 19, con di Munzio.

A Casavatore

E' stata liberata la sede comunale

L'hanno lasciati i lavoratori dei macelli per consentire la riunione del consiglio

I venti lavoratori del macello di Casavatore, aderenti al sindacato Fililat-Filifa-Cgil hanno deciso di interrompere la occupazione del macello di Casavatore. Questo per permettere il regolare svolgimento del consiglio comunale, convocato per martedì prossimo, alle 19.30.

A Casavatore

E' stata liberata la sede comunale

L'hanno lasciati i lavoratori dei macelli per consentire la riunione del consiglio

I venti lavoratori del macello di Casavatore, aderenti al sindacato Fililat-Filifa-Cgil hanno deciso di interrompere la occupazione del macello di Casavatore. Questo per permettere il regolare svolgimento del consiglio comunale, convocato per martedì prossimo, alle 19.30.

SCHEMI E RIBALTE

TEATRI
SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia, Tel. 51.000)
Questa sera alle ore 21,30, lo Coop. Teatrale «Gli Ippocriti» presenta: «La commedia del bulgare» di Luigi De Filippo, regia di Luigi De Filippo, con Cammarano Palumbo e Nella Mascia.

ARCOBALENO (Via C. Carulli, 1 Tel. 377.583)
Paura in città, con M. Merli. DR (VM 18)

BELLINI (Via Bellini - Telefono 241.222)
Qualcuno volò sul nido del cucciolo. Nicholson. DR (VM 14)

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel. 342.552)
Il pirotecnico, con J. Wayne - A. Caputo. (Via Marsicano - Telefono 342.488)

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel. 342.552)
Il pirotecnico, con J. Wayne - A. Caputo. (Via Marsicano - Telefono 342.488)

CIRCOLI ARCI
CIRCOLO ARCI-SOCCAVO (P.zza Vittoria Veneto)
Ogni sera dalle ore 19 alle 24 attività musicali.

ARCOBALENO (Via C. Carulli, 1 Tel. 377.583)
Paura in città, con M. Merli. DR (VM 18)

BELLINI (Via Bellini - Telefono 241.222)
Qualcuno volò sul nido del cucciolo. Nicholson. DR (VM 14)

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel. 342.552)
Il pirotecnico, con J. Wayne - A. Caputo. (Via Marsicano - Telefono 342.488)

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel. 342.552)
Il pirotecnico, con J. Wayne - A. Caputo. (Via Marsicano - Telefono 342.488)

CINEMA OFF D'ESSAI
CINECLUB C.T.S. (Via S. Giorgio Vecchie 27 - S. Giorgio a Cremano)
Cinema a nero, di P. Pietrangeli (ore 17 - 19 - 21).

ARCOBALENO (Via C. Carulli, 1 Tel. 377.583)
Paura in città, con M. Merli. DR (VM 18)

BELLINI (Via Bellini - Telefono 241.222)
Qualcuno volò sul nido del cucciolo. Nicholson. DR (VM 14)

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel. 342.552)
Il pirotecnico, con J. Wayne - A. Caputo. (Via Marsicano - Telefono 342.488)

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel. 342.552)
Il pirotecnico, con J. Wayne - A. Caputo. (Via Marsicano - Telefono 342.488)

Indagine sulla vicenda «Senna» sollecitata da parte del Comune

E' forte il sospetto di gravi illecitità - Evita di tornare sull'argomento l'autore di caluniose insinuazioni contro la Giunta

TEATRI
SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia, Tel. 51.000)
Questa sera alle ore 21,30, lo Coop. Teatrale «Gli Ippocriti» presenta: «La commedia del bulgare» di Luigi De Filippo, regia di Luigi De Filippo, con Cammarano Palumbo e Nella Mascia.

ARCOBALENO (Via C. Carulli, 1 Tel. 377.583)
Paura in città, con M. Merli. DR (VM 18)

BELLINI (Via Bellini - Telefono 241.222)
Qualcuno volò sul nido del cucciolo. Nicholson. DR (VM 14)

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel. 342.552)
Il pirotecnico, con J. Wayne - A. Caputo. (Via Marsicano - Telefono 342.488)

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel. 342.552)
Il pirotecnico, con J. Wayne - A. Caputo. (Via Marsicano - Telefono 342.488)

Il candidato di Michael Ritchie con Robert Redford

Domani a Sorrento sciopero degli alberghieri

Riconversione industriale e IBP

Le ultime vicende della IBP pongono molte questioni. La riconversione di questo gruppo industriale ha per la città della nostra provincia di Umbria non soltanto un'importanza occupazionale, ma raggiunti dalle aziende operanti (Perugia, Foligno, Terni, Castiglione della Pescaia) nella nostra realtà economica, rivestono un'importanza che si ripercuote in ogni settore della vita economica e sociale della nostra regione.

Gli oggi, però possiamo dire che, le aziende sono in un'attesa di un'assemblea che si terrà a Terni il 10 e 11 ottobre. In attesa di questa assemblea, il gruppo dirigente della IBP non può che preoccuparsi di risolvere i problemi di natura sindacale e politica che si sono posti in questi giorni.

La prima dirigenza della IBP ha difficoltà a ripartire la responsabilità delle scelte che si sono compiute in questi giorni, e non può che preoccuparsi di risolvere i problemi di natura sindacale e politica che si sono posti in questi giorni.

Piena riuscita dello sciopero proclamato dai sindacati

Terni e Perugina: combattive assemblee rilanciate la «vertenza per l'energia»

La decisione della Federazione nazionale CGIL-CISL e UIL — La questione delle Acciaierie al centro della piattaforma sindacale — Incontri con i lavoratori nelle fabbriche e nelle campagne

TERNI, 7. Piena riuscita dello sciopero, il due ore indetto per oggi dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL, che ha interessato tutte le aziende dell'industria e dell'agricoltura. Numerose assemblee sono state svolte nelle aziende per discutere il problema dell'energia e della vertenza per l'energia. In questi giorni, il gruppo dirigente della IBP non può che preoccuparsi di risolvere i problemi di natura sindacale e politica che si sono posti in questi giorni.



Un momento dell'assemblea di ieri degli operai alla Terni

Il gruppo dirigente della IBP non può che preoccuparsi di risolvere i problemi di natura sindacale e politica che si sono posti in questi giorni. La prima dirigenza della IBP ha difficoltà a ripartire la responsabilità delle scelte che si sono compiute in questi giorni, e non può che preoccuparsi di risolvere i problemi di natura sindacale e politica che si sono posti in questi giorni.

Un'intervista molto vaga

L'intervista del nuovo amministratore delegato della IBP, Paolo Butoni, esplicita l'atteggiamento dell'azienda in merito alla vertenza sindacale. Butoni ha dichiarato che l'azienda è pronta a dialogare con i sindacati, ma che non intende sacrificare la sua autonomia. Ha anche parlato della situazione economica della regione e della necessità di una riconversione industriale.

Dopo la decisione di installare a Pietrafitta la centrale a turbogas

UNA CONFERENZA SUL RUOLO DELL'ENEL

La proposta è venuta dal Consiglio regionale — Un ordine del giorno approvato all'unanimità. Soddifazione per la localizzazione del nuovo impianto — L'urgenza del varo del piano energetico

In risposta alla lettera di Bruno

La Federazione comunista ternana ha risposto alla lettera di Bruno Crispulli, segretario della CGIL ternina. Ha criticato le posizioni del sindacato e ha chiesto maggiore trasparenza e dialogo con l'azienda.

Incontro con il prefetto

Il nuovo sindaco di Terni, Bruno Crispulli, ha incontrato il prefetto per discutere i problemi della città e della regione. Crispulli ha espresso le sue preoccupazioni per la situazione economica e sociale della provincia.

Manifesto dei comunisti sulle speculazioni del supermercato

«Gratuita campagna di diffamazione fondata sul «falso» - Il testo diffuso dalla federazione del PCI. Il manifesto denuncia le speculazioni e le manipolazioni del mercato del lavoro e delle risorse, chiedendo maggiore equità e trasparenza.

Occorrono subito 120 roulettes da inviare nel Friuli

Il Consiglio regionale della Umbria ha approvato un ordine del giorno che richiede l'invio di 120 roulettes per la ricostruzione del Friuli. La decisione è stata presa all'unanimità dal consiglio regionale.

Il vero motivo dell'allontanamento

La stessa ipotesi di un'assemblea di bilancio della famiglia Butoni, che ha portato all'allontanamento di Paolo Butoni, è stata discussa in questi giorni. Si ritiene che il vero motivo dell'allontanamento sia legato a questioni di natura politica e sindacale.

CITTA' DI CASTELLO - Per l'ospedale dell'alta valle del Tevere

Completato il Consiglio d'amministrazione

CITTA' DI CASTELLO, 7. Con l'avvenuta designazione dei rappresentanti del Consiglio comunale di Città di Castello, è stato completato il Consiglio d'amministrazione della ospedale dell'alta valle del Tevere. Il Consiglio d'amministrazione è composto da sei membri, tre nominati dal Comune e tre dalla Regione.

Oggi conferenza stampa di Pci e Psi

Una conferenza stampa congiunta del Pci e del Psi si terrà a Terni. I due partiti discuteranno le posizioni politiche e sindacali in merito alla situazione della regione.

I programmi di radio UMBRIA

PERUGIA. TURBONEGGIO: 19.30. MODERNISSIMO: 20.30. MIGNON: 21.30. FOLIGNO: 22.30. SPOLETO: 23.30. IODI: 24.30. COTUNALE: 25.30. I programmi di radio Umbria sono stati annunciati per il mese di ottobre.

Ampio dibattito alla Consulta per l'Università

L'elezione del rettore non può risolversi in una lotta tra nomi

Il cambiamento reale dell'Ateneo non può essere garantito da questo o quel candidato ma dall'impegno degli studenti, dei docenti, dei lavoratori, degli Enti locali - I vari interventi nel corso della riunione

PERUGIA, 7. «Occorre trovare un modo che in questa occasione il Rettore dell'Università sia scelto in modo che non sia un semplice compromesso tra nomi, ma che sia il risultato di un ampio dibattito e di un impegno concreto di tutti gli attori dell'Ateneo».

Salute in fabbrica

I lavoratori denunciano gli intralci della direzione dell'ITRES. Gli operai lamentano le difficoltà di lavoro e la mancanza di attenzione per la salute e la sicurezza in fabbrica.

Il dibattito alla Consulta per l'Università ha coinvolto numerosi relatori, tra cui studenti, docenti e lavoratori. Tutti hanno sottolineato l'importanza di un cambiamento reale dell'Ateneo.

Il dibattito alla Consulta per l'Università ha coinvolto numerosi relatori, tra cui studenti, docenti e lavoratori. Tutti hanno sottolineato l'importanza di un cambiamento reale dell'Ateneo.

SARDEGNA - Continua il dibattito di «verifica» alla Regione

L'intesa va rafforzata con la costituzione di una Giunta unitaria

Il PCI: tutte le forze democratiche devono partecipare alla maggioranza - Positive novità nella posizione della DC - Martedì prossimo riunione collegiale dei partiti

Raggiunto ieri l'accordo sulla Giunta

Risolta la crisi al Comune di Cagliari: fondamentale il contributo dei comunisti

Il PCI darà il voto favorevole sul programma

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 7. La crisi del Comune di Cagliari può considerarsi risolta: definito il programma tra i partiti dell'area costituzionale...

Le manifestazioni si concluderanno il 10

Imponente partecipazione alle «giornate sovietiche»

Caloroso incontro a Cagliari tra le autorità dell'URSS e i dirigenti regionali e provinciali del PCI

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 7. Le giornate della cultura sovietica in Sardegna continuano con imponente partecipazione di pubblico...

Concordemente le autorità dell'URSS e i dirigenti regionali e provinciali della DC...

Comandante della Brigata di Cagliari, hanno sottolineato la novità di una iniziativa di questo tipo...

Bari: convegno della CGIL-scuola

Per i giorni 9 e 10 ottobre prossimi è indetto un convegno provinciale del sindacato scuola CGIL...

Molise: Giunta PCI a S. Biase

CAMPOBASSO, 7. Il Comune di S. Biase sarà retto da una Giunta comunale di sinistra...

Il dito nell'occhio

Tra i tanti aspetti significativi dell'interessante dibattito organizzato in occasione della «Giornata della cultura sovietica» in Sardegna...

Un ponte di pace

Un ponte di pace si sta costruendo tra i due popoli. La pace è un obiettivo che non può essere raggiunto se non attraverso il dialogo...

RICONVERSIONE INDUSTRIALE E MEZZOGIORNO

Saca: storia di profitti e di ricatti

L'industria brindisina (lavorazioni aeronautiche) ha un «boom» nel decennio 1960-70 - Ma il padrone investe nella rendita speculazione urbana anziché rendere l'azienda competitiva - Poi manovra per «alzare il prezzo» con le PP.SS. ora minaccia di licenziare i mille operai - I sindacati sono d'accordo sull'intervento pubblico ma chiedono garanzie sui livelli occupazionali

Dal nostro inviato

BRINDISI, ottobre. «La tenda» è il nuovo quotidiano di Brindisi. Non ha prezzo, non ha proprietario, né una tipografia, ma tutte le sere va in stampa...



Gli operai della SACA durante la manifestazione di mercoledì davanti alla sede regionale. Ieri tutta la città ha scioperato 4 ore

Il provvedimento di licenziamento dei mille operai della SACA è stato annunciato dal direttore generale della fabbrica...

Gravi manovre di Rovelli per mettere le mani sui giacimenti gestiti anche dal potere pubblico

La Sir alla conquista delle miniere

A «Punta Candiazus» si estraggono 1000 tonnellate al giorno di barite, prodotto indispensabile nel ciclo di lavorazione del petrolio e dei suoi derivati...

Importante convegno regionale a Irsina nei giorni scorsi

Si sta definendo il piano per lo sviluppo agricolo-industriale della zona bradanica

MATERA, 7. Nel cinema Lucania di Irsina, gremito di lavoratori, soci, politici e giornalisti, si è svolto un importante convegno regionale...

Nostro servizio

IGLESIA, ottobre. Il minerale sardo rappresenta una ricchezza locale che non può essere perduta. Rappresenta una ricchezza non solo per la Sardegna...

Sarà organizzata dalla FLM a Reggio Calabria

Il 22 ottobre conferenza sul settore «materferro»

Il coordinamento nazionale FLM-Materiali rotabili ha deciso di aprire una vertenza sindacale che interesserà tutte le aziende pubbliche e private del settore.

La FLM — lo dimostrano le attività lavorative, le revisioni dei voli dell'aviazione militare nazionale, dell'aviazione della marina USA e degli aerei...

«Oltre ad essere trovata una soluzione adeguata prima che il caso precipitino anche alla SACA», afferma il compagno Gradua, segretario della Federazione comunista...

La straordinaria partecipazione degli operai alla manifestazione di mercoledì davanti alla sede regionale...

E' deceduto a Pescara il compagno Vianale

PESCARA, 7. E' morto nel giorno scorso il compagno Vianale, stimato e vecchio militante dirigente federale del partito, già assessore al Comune di Pescara.

Il 31 dicembre la Sir

In questi giorni è venuto nel bacino minierale il Comitato all'Industria della quarta commissione permanente dell'Assemblea regionale sarda...

Il 31 dicembre la Sir

I lavoratori e le popolazioni diretti dagli amministratori di sinistra dai sindacati, dai partiti democratici, hanno risposto col movimento unitario...